

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO: Architettura- Rigenerazione dell'Ambiente Costruito (ENG)

*Versione del 30/04/2024
Revisione del 22 ottobre 2024*

Sommario

Rapporto di Riesame Ciclico 2024 del CdS Architettura-Rigenerazione dell'Ambiente Costruito (ENG)	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	18
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	33
Commento agli indicatori	38

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Architettura-Rigenerazione dell'Ambiente Costruito (ENG) (ex-Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia)

Classe: LM4

Sede: Abazia di San Lorenzo ad Septimum

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Primo anno accademico di attivazione: il Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Rigenerazione dell'Ambiente Costruito (ENG) è stato attivato nell'a.a. 2023-2024, modificando la titolazione e i contenuti del precedente Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia, attivato nell'a.a. 2011-2012

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Adriana Galderisi (Coordinatore/Presidente del CdS¹ e Responsabile del Riesame)

Michele Benedetto Izzo (I anno), Federica Rizzo (II anno) e Simona Puca (I anno) (Rappresentanti degli studenti²)

Componenti Gruppo Assicurazione della Qualità

Prof. Corrado Chisari, Prof.ssa Fabiana Forte, Prof.ssa Maria Gelvi, Prof. Domenico Iovane.

Altri componenti

Proff. Nicola Pisacane, Giovanni Ciampi, Anton Giulio Pietrosanti (Eventuali altri docenti del Cds)

Dr.ssa Pasqualina Martinelli (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Sono altresì stati consultati per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico: Ornella Zerlenga (Direttore del Dipartimento), Marina D'Aprile, (Delegato per il Coordinamento Didattico e per l'Assicurazione della Qualità della Didattica), Caterina Frettoloso (Referente del Dipartimento per l'Orientamento), Lorenzo Capobianco (Referente del Dipartimento per il Job Placement - Area Architettura), Claudia Cennamo (Referente del Dipartimento per i tirocini curriculari), Daniela Piscitelli (Referente del Dipartimento per Comunicazione e sito web), Daniela Jacazzi (Referente del Dipartimento per l'Inclusione, Disabilità e DSA), Bruno Gravina (Responsabile dell'Area Didattica della Segreteria del Dipartimento).

Il Gruppo di Riesame, la cui componente docenti è stata deliberata nel Consiglio di Corso di Studio del 5 aprile 2024 (verbale in allegato) e la cui rappresentanza studentesca è stata individuata collegialmente dagli allievi iscritti al primo e al secondo anno del CdS, si è riunito su Piattaforma Teams, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni:

11 aprile 2024 ore 16:45

19 aprile 2024 ore 17:00

24 aprile 2024 ore 17:00

Oggetti della discussione:

11 aprile 2024: Studio dei materiali di riferimento e articolazione dei contenuti e attribuzione della curatela dell'istruttoria per ciascun componente del gruppo

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

19 aprile 2024: Discussione collegiale sulla prima bozza del documento e definizione degli obiettivi di riferimento

24 aprile 2024: Revisione del documento complessivo

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
29/04/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di Corso di Studio si è riunito in giorno 29 aprile alle ore 9:00 su piattaforma Teams per condividere i contenuti del RRC 2024 messo a punto dal Gruppo di Riesame.

A valle di una presentazione delle singole sezioni del Rapporto effettuata dalla Coordinatrice del CCdS e della discussione su alcuni punti specifici volta più a chiarirne i contenuti che all'espressione di un eventuale dissenso, i membri del CCdS hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame e hanno dichiarato la propria condivisione in relazione alle criticità e agli obiettivi di miglioramento individuati.

Per maggiori dettagli si rimanda al verbale del CCdS del 20 aprile 2024, punto 2, disponibile sulla piattaforma sharepoint di Ateneo al link: 20240405.pdf

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Il precedente riesame, redatto nel 2019, documentava l'istituzione di un Comitato di indirizzo del Corso di Studio costituito, oltre che dalle rappresentanze accademiche, da esponenti del mondo delle istituzioni e delle associazioni (ANCE Campania, ANCE Caserta, Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Caserta, Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Napoli, Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta e Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli). Tuttavia, già a partire dall'a.a. 2020/21 il Corso di studio Magistrale in Architettura - Progettazione degli Interni e per l'Autonomia, unitamente al Corso di studio in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (classe L-23), ha istituito un Comitato di Indirizzo mutuato a livello di filiera, al fine di rafforzare il coordinamento tra i due CCdSS (Triennale e Magistrale). Il nuovo Comitato di Indirizzo, costituito sulla base delle linee guida predisposte dal PQA di Ateneo, vede un ampliamento sia della rappresentanza interna che di quella esterna, che include, oltre all'ANCE Caserta, Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Caserta, Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Napoli, Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta e Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli, anche rappresentanti dell'ACEN, del Genio Civile di Napoli e Caserta, dell'Agenzia delle Entrate, del Comune di Napoli (settore antiabusivismo), rappresentanti della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e alcuni rappresentanti di università straniere con le quali il Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia intrattiene più intensi rapporti di collaborazione. Le consultazioni periodiche con le parti interessate hanno consentito un confronto sinergico con gli stakeholder del territorio, impegnati nei settori dell'edilizia e dell'architettura e le riflessioni emerse dagli incontri, in merito sia alla continuità del percorso formativo che alle potenzialità occupazionali dei laureati, hanno condotto ad alcune prime integrazioni dell'offerta formativa in ragione delle prevalenti richieste provenienti dal mondo del lavoro. Nell'a.a. 2022-2023, a seguito di un cambio nella governance dei CCdSS e anche sulla base di quanto precedentemente emerso dai confronti con il Comitato di Indirizzo, si è proposto un complessivo aggiornamento dell'offerta formativa dell'intera filiera e un cambio di denominazione del Corso di Laurea Magistrale. La proposta di una nuova filiera formativa, volta a formare una figura professionale con competenze tecniche e culturali in grado di agire prevalentemente sui temi della rigenerazione degli ambienti costruiti realizzati a partire dalla seconda metà del Novecento, è stata oggetto di un preventivo confronto con il Comitato di Indirizzo di filiera che ne ha sottolineato la maggiore adeguatezza rispetto alle competenze oggi richieste dal mondo del lavoro e dunque il possibile impatto positivo sugli esiti occupazionali dei laureati. L'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS magistrale, che ne ha ridefinito i presupposti culturali aggiornandoli agli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione ai temi del recupero dell'esistente e della riduzione del consumo di suolo, offre non soltanto una maggiore continuità all'offerta formativa del percorso triennale ma amplia l'attrattività del CdS sul piano internazionale. Inoltre, la nuova offerta formativa consente l'acquisizione di competenze utili all'accesso ad almeno due dei Dottorati di Ricerca incardinati presso il DADI: il Dottorato di Ricerca in Architettura e Beni Culturali e il Dottorato di Ricerca Industriale in Tecnologie per Ambienti di Vita Resilienti.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

I profili formativi in uscita del CdS sono stati aggiornati, in risposta anche all'azione prevista nel precedente Rapporto di Riesame (2019), che evidenziava la necessità di favorire la continuità all'interno della filiera formativa Scienze e Tecniche dell'Edilizia (classe L-23) e Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia (classe LM-4) e di potenziare i contenuti innovativi degli insegnamenti per allinearsi alla domanda in profonda trasformazione del mercato del lavoro. L'analisi congiunta dell'offerta formativa della filiera, svolta a partire dall'a.a. 2022-2023, a seguito del cambiamento della governance di entrambi i Corsi di Studio (triennale e magistrale) ha condotto a ridisegnare l'intero percorso formativo, con l'obiettivo di formare una figura professionale con competenze tecniche e culturali in grado di agire prevalentemente sui temi del recupero, messa in sicurezza, adeguamento dal punto di vista energetico di manufatti edilizi esistenti (triennale) e su quelli, più complessi della rigenerazione degli ambienti costruiti realizzati a partire dalla seconda metà del Novecento (magistrale), che costituiscono oggi i principali ambiti di lavoro nei settori dell'edilizia, dell'architettura e della pratica urbanistica.

I profili in uscita del percorso di Laurea Magistrale in Architettura-Rigenerazione dell'ambiente costruito sono individuati con chiarezza (SUA_CDS 2023) e mirano a formare un architetto progettista di elevata qualificazione in grado di rispondere in modo

innovativo alle sfide della contemporaneità, disponendo di competenze teoriche e tecniche necessarie a ideare, realizzare e gestire progetti architettonici, urbanistici e di conservazione del patrimonio alle diverse scale, con particolare attenzione alla rigenerazione dei manufatti e dei tessuti edilizi esistenti realizzati nel corso del secondo Novecento. Tale figura professionale potrà svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in Istituzioni ed Enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione, operanti nei campi della costruzione, del recupero e della trasformazione dell'organismo edilizio e della rigenerazione dei tessuti urbani. Il profilo formativo fa principalmente riferimento alla categoria ISTAT Architetti - (2.2.2.1.1).

I principali soggetti interessati ai profili formativi in uscita del CdS vengono consultati periodicamente, con incontri a cadenza annuale o biennale. Inoltre, la rappresentanza esterna all'interno del Comitato è oggetto di periodiche integrazioni volte a garantire un costante ampliamento della platea di stakeholders coinvolti. In particolare, nella recente fase di revisione dell'offerta formativa si è proceduto, oltre al confronto diretto con il Comitato di Indirizzo di filiera, anche ad una approfondita analisi delle indagini a livello nazionale con specifico riferimento ai rapporti annuali di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (Rapporti 2022 e 2023) e all'indagine sulla professione di Architetto in Italia nel 2021, condotta da CNAPPC e Archiworld Network e pubblicata nel febbraio 2022.

Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Rigenerazione dell'Ambiente costruito è frutto, come evidenziato in precedenza, di una profonda revisione, auspicata precedente Rapporto Riesame (2019) dell'offerta formativa sia della triennale in Scienze e Tecniche dell'Edilizia che della Magistrale in Architettura-Progettazione degli Interni e dell'Autonomia.

Il mutato carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono stati ridefiniti nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe LM4, avendo quale obiettivo prioritario la formazione di una figura professionale in grado di rispondere in modo innovativo alle sfide della contemporaneità, con particolare attenzione agli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e di sicurezza ai rischi, anche climatici. A tal fine, il Corso fornisce competenze teoriche e tecniche necessarie a progettare, realizzare, valutare e gestire interventi di rigenerazione dei manufatti e dei tessuti edilizi esistenti, con specifica attenzione a quelli realizzati nel corso del secondo Novecento, tenendo conto di una pluralità di dimensioni: funzionali, estetiche, strutturali, energetiche, ambientali, economiche e sociali. Riduzione del consumo di suolo e adattamento al cambiamento climatico richiedono, infatti, capacità e competenze utili a ripensare l'esistente, riqualificando, recuperando e riutilizzando, in un'ottica multi-scalare, manufatti edilizi, aree degradate e dismesse, spazi pubblici e aree verdi. La coerenza tra il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i percorsi in uscita è stata oggetto di analisi e discussione di incontri sia collegiali sia con i singoli ambiti disciplinari in fase di aggiornamento dell'offerta formativa e sono esplicitati con chiarezza nella SUA-CdS 2023 oltre che sul sito web del CdS.

L'offerta formativa del CdS, prevalentemente basata sull'integrazione di diverse competenze disciplinari ed erogata mediante laboratori/workshop sui temi della rigenerazione dell'ambiente costruito, seminari e attività di tirocinio mirate, è fortemente indirizzata alla formazione di un architetto in grado di affrontare, individualmente o all'interno di gruppi pluridisciplinari, con metodologie adeguate e padronanza delle tecniche i processi di ideazione, realizzazione, valutazione e gestione di interventi di recupero, riqualificazione, adeguamento, messa in sicurezza e riuso di manufatti e tessuti urbani esistenti, con particolare attenzione ai tessuti edilizi recenti. (SUA-CdS 2023, quadro A2.a, A2.b)

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Gli obiettivi specifici del CdS sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali e sono declinati in relazione alle cinque macroaree di apprendimento: l'area della cultura storica e del restauro; l'area del rilievo e della rappresentazione; l'area della cultura del progetto; l'area della cultura tecnico-scientifica e l'area della cultura giuridica ed estimativa. Per ciascuna di tali aree vengono identificate le conoscenze e le competenze fornite e i risultati di apprendimento attesi. (SUA_CDS 2023)

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Il progetto formativo, mirato ad approfondire le discipline di base affrontate nel percorso triennale (storia, rappresentazione dell'architettura, progettazione tecnologica, tecnica delle costruzioni, fisica tecnica ambientale, estimo, ecc.) offre contenuti

disciplinari a più elevata specializzazione e specificamente rivolti ad affrontare, in un'ottica multidisciplinare, i temi della rigenerazione edilizia e urbana. Per garantire il conseguimento dell'obiettivo formativo, il Corso adotta forme di didattica basate su un'elevata integrazione tra le diverse discipline e promuove l'attivazione di laboratori/workshop integrati sui temi della rigenerazione dell'ambiente costruito, nonché attività di tirocinio mirate. Il progetto formativo, a seguito della revisione avvenuta nell'a.a. 2023-2024, presenta una piena coerenza tra contenuti disciplinari degli insegnamenti, obiettivi formativi e profili professionali in uscita. L'intero progetto formativo è descritto, in lingua italiana e inglese sulle pagine web di Ateneo, al link: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-architettura-rigenerazione-dell-ambiente-costruito-in-lingua-inglese>

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento

La struttura del CdS, articolato in due annualità da 60 CFU, è adeguatamente specificata sia nella SUA-CdS che sul sito web di Ateneo; l'articolazione in ore/CFU della didattica è specificata nel Manifesto degli Studi che viene annualmente aggiornato e reso accessibile sul sito web di Ateneo (https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Progettazione_interni/manifesti/ARBE_MANIFESTO_2023-24.pdf). Il rapporto tra ore di didattica e ore di studio individuale sono specificate per ciascun CFU nel Regolamento Didattico del CdS, mentre l'articolazione della didattica in Erogativa e Interattiva generalmente non risulta specificata nei Syllabi.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

L'offerta formativa risulta ampia e coinvolge differenti settori disciplinari, le altre attività formative sono orientate a garantire un ulteriore approfondimento delle tematiche affrontate, con particolare attenzione alla cultura del progetto alle diverse scale e alla cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del manufatto edilizio, della città, del territorio e del paesaggio. A partire dall'a.a. 2024-2025, ovvero dall'attivazione del II anno di corso del percorso magistrale, verrà ampliata significativamente offerta, rispetto a quella attuale, l'offerta di insegnamenti a scelta.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Il precedente Rapporto di Riesame prevedeva l'attivazione di un progetto di sperimentazione di didattica in e-learning, attraverso la replica integrale o parziale degli insegnamenti per mezzo del caricamento di materiale didattico su una piattaforma telematica di condivisione dell'Ateneo. La replica dei contenuti didattici, secondo tale progetto, avveniva secondo due modalità:

- totale: il 100% dei CFU, per gli insegnamenti (monodisciplinari) a carattere prevalentemente teorico;
- parziale: il 33% dei CFU, per gli insegnamenti a carattere laboratoriale, per i quali la parte applicativa è rimandata a una didattica in presenza.

Tale sperimentazione, avviata nell'a.a. 2019/2020, non ha avuto esiti particolarmente significativi a causa della ridotta domanda di accesso ad insegnamenti a distanza. Con l'avvento della pandemia e la piena transizione ad una didattica a distanza, la sperimentazione è stata interrotta e nella fase post Covid, non si è ritenuto opportuno riavviare tale sperimentazione, privilegiando una modalità di erogazione esclusivamente in presenza della didattica. Attualmente, l'unico insegnamento ancora erogato a distanza riguarda la lingua inglese, che tuttavia non sarà più presente nel revisionato manifesto del CdS.

Va però sottolineato che l'eredità del periodo pandemico e la diffusa adozione della piattaforma Microsoft Teams da parte dell'Ateneo, consente di svolgere alcune attività complementari in remoto (seminari, revisioni di elaborati progettuali, revisioni di tesi, incontri con gli studenti, ecc.), pur se con elevata discrezionalità da parte dei docenti.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

I docenti sono invitati annualmente in sede di CCdS ad aggiornare e rendere disponibili i materiali didattici sia nella Biblioteca del Dipartimento che sulla piattaforma Microsoft Teams sulla quale vengono creati ogni anno dall'Ateneo le classi virtuali corrispondenti a ciascun insegnamento. Inoltre, data l'eterogeneità di retroterra formativo degli studenti che frequentano il CdS, che accoglie gran parte degli studenti Erasmus che scelgono di effettuare un periodo di studio presso il Dipartimento, i docenti sono inviati annualmente ad adattare i materiali didattici, anche in base ad una valutazione preliminare degli studenti in aula. Infine, la Relazione della CPDS sottolinea l'importanza che ciascun docente fornisca alla biblioteca i propri libri di testo (almeno una copia) in originale.

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

La coerenza tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi del CdS è stata perseguita con costanza nel corso del periodo in esame. Inoltre, a seguito dell'aggiornamento dell'offerta formativa, sono stati fissati, in accordo con le diverse aree disciplinari e in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, i requisiti minimi per ciascun insegnamento, che vengono riportati annualmente nelle richieste di copertura degli insegnamenti così da garantire la piena coerenza tra obiettivi del progetto formativo e programmi degli insegnamenti. I contenuti di ciascun insegnamento sono riportati nei Syllabi, resi disponibili sulle pagine web del sito di Ateneo e oggetto di costante monitoraggio da parte del Gruppo AQ del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede Syllabus relative a ciascun insegnamento. Le verifiche periodiche denotano ancora alcune lacune, anche se in un quadro di costante miglioramento della completezza e della qualità dei Syllabi. Inoltre, è prassi consolidata che ciascun docente illustri in aula, durante la prima lezione, non soltanto il programma dettagliato dell'insegnamento ma anche le modalità di verifica adottate.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. Il Regolamento Didattico del CdS definisce e comunica chiaramente le modalità di svolgimento della prova finale e il Manifesto degli Studi esplicita il numero di CFU ad essa attribuiti.

Inoltre, le modalità di svolgimento della prova finale sono anche riportati annualmente nella SUA-CdS (quadro A5.b), che riporta con chiarezza anche i diversi elementi che concorrono alla valutazione finale. Tutti i documenti menzionati sono riportati sul sito web di Ateneo, in particolare nella sezione dedicata al CdS, di immediata accessibilità per docenti e studenti. Inoltre, nella sezione didattica del sito web del Dipartimento sono riportate specifiche indicazioni sugli adempimenti da effettuare da parte degli studenti (sia di carattere generale che diversificati rispetto a ciascuno CdS afferente al DADI) e sulle modalità di svolgimento delle sedute di laurea (vedi <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/adempimenti-per-la-prova-finale>)

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Il percorso formativo del CdS è stato pianificato in modo da garantire un impegno adeguatamente distribuito in termini di CFU e di tipologie di attività didattiche (teoriche, sperimentali, progettuali). Inoltre, anche grazie all'azione di supporto svolta dalla Segreteria Didattica e dal Coordinamento didattico del Dipartimento pianifica annualmente l'erogazione delle attività didattiche, pubblicando con anticipo rispetto all'inizio del I semestre (generalmente a luglio), i calendari delle attività didattiche, relativamente sia all'inizio e fine dei corsi, sia alle sedute di esame e di prova finale. Inoltre, prima dell'inizio dell'a.a. vengono pubblicati gli orari delle lezioni e i relativi docenti e spazi sia per il primo che per il secondo semestre e tutti i docenti vengono sollecitati al caricamento dei Syllabi aggiornati. Le informazioni relative ad orari e calendari di attività vengono anche fornite ai nuovi immatricolati nel corso di una giornata dedicata: il welcome matricole che si tiene ogni anno prima dell'inizio dei corsi. Tutto questo consente una buona organizzazione dello studio e favorisce la partecipazione attiva degli studenti alla vita del CdS e del Dipartimento.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Tali compiti sono demandati al gruppo AQ e al Coordinatore del CdS, che ha anche il ruolo di Referente AQ dello stesso, e le eventuali criticità vengono discusse collegialmente in seno ai Consigli di CdS. Eventuali esigenze di modifica degli obiettivi formativi vengono inoltre discusse in seno al Coordinamento Didattico del Dipartimento e al Comitato di Indirizzo.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Favorire la filiera formativa con il CdS in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (classe L-23) attivo presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e il cui percorso formativo offre i requisiti per l'accesso al CdS.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> L'azione, prevista nel Rapporto di Riesame 2019, è stata perseguita attraverso una serie di azioni che hanno condotto, in prima istanza all'istituzione di un Comitato di Indirizzo mutuato a livello di filiera a partire dall'a.a. 2020-2021 e alla revisione dei contenuti di alcuni insegnamenti. Successivamente, a partire dal 2022, si è proceduto ad una puntuale analisi dei percorsi formativi in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (classe L-23) e Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia (classe LM-4) pervenendo ad una complessiva riorganizzazione dei profili formativi,

	degli obiettivi e del programma formativo della Magistrale in Architettura-Progettazione degli interni e per l'autonomia, con un cambio di titolazione del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Il rafforzamento della filiera formativa 3+2 è documentato dai dati relativi alla provenienza degli studenti che, nel corso degli ultimi anni, vedono un costante incremento dell'aliquota di studenti provenienti dalla triennale L23, configurata in modo da garantire un accesso senza debiti alla Magistrale LM4</p>
Azione Correttiva n. 2	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Favorire la fruizione dei contenuti didattici agli allievi che comprovino evidenti motivi di impossibilità nella frequenza degli insegnamenti (es. motivi di salute, motivi di lavoro, periodi di studio all'estero).</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i></p> <p>L'azione, prevista nel Rapporto di Riesame 2019, prevedeva un progetto sperimentale di teledidattica che è stato implementato esclusivamente nell'a.a. 2019-2020 e abbandonato a seguito dell'esperienza di didattica a distanza maturata nel periodo pandemico, sia a seguito dell'assenza di richieste nel periodo precedente, sia a causa delle difficoltà riscontrate in pandemia.</p> <p>In ogni caso i docenti sono invitati a condividere i materiali didattici (slides, articoli, testi, ecc.) nei Team di ciascun insegnamento, assicurandone la piena fruibilità anche agli studenti che temporaneamente sono impossibilitati a garantire la presenza in aula.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Come evidenziato, l'azione non è stata portata avanti nella fase post-covid. Non è quindi possibile registrare avanzamenti.</p>
Azione Correttiva n. 2	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Potenziare i contenuti innovativi in alcuni insegnamenti per meglio allinearsi alle richieste del mercato del lavoro e incrementare i temi a forte valenza anche sociale relativi alla progettazione dell'housing sociale e del co-housing.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i></p> <p>L'azione, prevista nel Rapporto di Riesame 2019, è stata portata avanti mediante graduali revisioni del programma formativo, che hanno poi condotto nell'a.a. 2023-2024 alla complessiva revisione dello stesso, che si ritiene essere oggi maggiormente rispondente alle richieste del mercato del lavoro, sempre più orientato al recupero e al riuso dell'esistente.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori ANS relativi all'inserimento nel mondo del lavoro (ICO7, bis e ter e IC26, bis e ter) restituiscono tra il 2021 e il 2022, nonostante le difficoltà di contesto, un rilevante incremento del numero di laureati occupati, rispettivamente a tre anni e ad un anno dal conseguimento del titolo, con dati superiori alle medie di area geografica e nazionale, dimostrando l'efficacia delle azioni correttive già intraprese. Ovviamente non è ancora possibile registrare eventuali miglioramenti connessi all'attivazione del nuovo programma formativo</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Consultazione con gli stakeholders

Breve Descrizione: il processo di consultazione delle parti interessate, sia in fase di iniziale progettazione del CdS che in itinere, e in particolare nella sua recente revisione, è documentato nelle SUA_CdS redatte annualmente dal CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): (SUA-CdS 2020, 2021, 2022, 2023, quadri A1.a, A1.b)

Upload / Link dei documenti: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Comitato di indirizzo

Breve Descrizione: a partire dall'a.a. 2020-2021 il Comitato di indirizzo del CS attivato nel 2019 si riconfigura come Comitato di filiera. In particolare, il verbale del Comitato di Indirizzo del 13 gennaio 2023 illustra la discussione delle proposte di revisione della filiera formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del Comitato di Indirizzo 2021, 2022, 2023, 2024

Upload / Link del documento: 20210428_Verbale_Comitato_Indirizzo_STE_APIA.pdf; 20220502_Verbale Comitato di Indirizzo STE-APIA.pdf; 20230113_Verbale Comitato di Indirizzo STE-APIA.pdf; 20240112_Verbale Comitato di Indirizzo STE-ARBE.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse che avevano portato alla caratterizzazione del CdS in Architettura_Progettazione degli Interni e per l'Autonomia sono state oggetto di una sostanziale revisione nel periodo in esame. Tale revisione è stata motivata sia dalla volontà, già espressa nel precedente Rapporto di Riesame, di rafforzare la continuità formativa tra il CdS in Scienze e Tecniche dell'Edilizia, sia dalle mutate esigenze del mondo del lavoro.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Sì. Gli esiti occupazionali del CdS sono infatti soddisfacenti negli ultimi anni; in particolare si rileva che gli indicatori Anvur relativi all'occupazione a tre anni dal titolo registrano valori in incremento e superiori alle medie di area geografica e nazionale. Ciò è anche frutto del progressivo rafforzamento del legame con il mondo del lavoro perseguito attraverso la costituzione del Comitato di Indirizzo mutuato a livello di filiera. Il CdS presenta un profilo in uscita che può trovare spazio in due Corsi di Dottorato incardinati presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale: il Dottorato in Architettura e Beni Culturali e il Dottorato Industriale in Tecnologie per Ambienti di Vita Resilienti, nei cui Collegi dei Docenti sono presenti gran parte dei Docenti del CdS, oltre che in Dottorati nazionali cui il Dipartimento partecipa, tra cui il Dottorato in Heritage Scienze.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Sì. Alcune criticità si rilevano nel garantire la continuità della partecipazione attiva della rappresentanza studentesca alle riunioni del CdI.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Sì, le indicazioni dei Comitati di Indirizzo sono state prese in considerazione ed hanno contribuito in maniera

sostanziale al percorso di revisione e riorganizzazione dei profili in uscita, degli obiettivi e del programma formativo recentemente attivato.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità è riconducibile alla limitata presenza della componente studentesca all'interno del Comitato di Indirizzo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Obiettivi formativi e profili in uscita del CdS

Breve Descrizione: Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono complessivamente mutati nel corso del periodo in esame e sono documentati nelle SUA-CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): (SUA-CdS 2020, 2021, 2022, 2023, quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c)

Upload / Link del documento: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Revisione del progetto formativo

Breve Descrizione: Verbale del CdS che documenta la discussione delle modifiche apportate al progetto formativo in seno al CCdS.

1. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del CCdS del 1° gennaio 2023- Punto 2. Ordinamento Didattico e Manifesto degli Studi 2023/2024

Upload / Link del documento: 20230120.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS è dichiarato con chiarezza ed i profili in uscita sono coerenti con i contenuti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS e sono esplicitati nella descrizione del corso presente sul sito web del Dipartimento e nella documentazione relativa alla qualità della didattica (in particolare nelle Schede SUA-CdS), anch'essa pubblicata sul sito web del Dipartimento.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

I profili in uscita sono chiaramente delineati, le conoscenze abilità e competenze sono descritte in modo chiaro e completo nei quadri della SUA e declinate per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità/aree di miglioramento per questa sezione

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Progetto Formativo

Breve Descrizione: le modifiche del progetto formativo sono puntualmente descritte nelle SUA_CdS e adeguatamente pubblicate sul sito web del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): (SUA-CdS 2020, 2021, 2022. Quadri A2.a, A2b, A4a, A4.b1, A4.b2, A4.c, A4.d; SUA-CdS 2023. Quadri A2.a, A2b, A4a, A4.b1, A4.b2, A4.c e nella sezione Amministrazione (Offerta Didattica programmata, Ordinamento Didattico)

Upload / Link del documento: Upload / Link del documento: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: Revisione del Progetto Formativo

Breve Descrizione: la revisione del progetto formativo è descritta nella SUA_CdS 2023, che evidenzia anche le modifiche di RAD apportate al CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): (SUA-CdS 2023. Quadri A2.a, A2b, A4a, A4.b1, A4.b2, A4.c e nella sezione Amministrazione (Offerta Didattica programmata, Ordinamento Didattico)

Upload / Link del documento: SUA-ARBE2023-completa.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesti degli Studi

Breve Descrizione: I Manifesti degli Studi documentano nel corso degli anni le modifiche apportate all'offerta formativa del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesti degli Studi del CdS dal 2020-21 al 2023-2024. In particolare, il Manifesto 2023-2024 illustra la sostanziale revisione dei contenuti del percorso formativo del CdS.

Upload / Link del documento: APIA_MANIFESTO_2020-21.pdf; APIA_MANIFESTO_2021-22.pdf; APIA_Manifesto_2022-2023.pdf; ARBE_MANIFESTO_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi sono chiaramente descritti nella SUA_CDS e risultano coerenti con obiettivi formativi e profili in uscita, specie a valle della revisione effettuata e della definizione dei contenuti minimi per ciascun insegnamento. Il CdS nella sua attuale configurazione stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali sia attraverso le altre attività, sia attraverso un ampliamento degli insegnamenti a scelta proposti dal CdS. Il sito web del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale riporta tutte le informazioni relative al percorso formativo.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS, articolato in due annualità da 60 CFU, è adeguatamente specificata sia nella SUA-CdS che sul sito web di Ateneo; l'articolazione in ore/ CFU della didattica è specificata nel Manifesto degli Studi che viene annualmente aggiornato e reso accessibile sul sito web di Ateneo. Il rapporto tra ore di didattica e ore di studio individuale sono specificate per ciascun CFU nel Regolamento Didattico del CdS, mentre l'articolazione della didattica in Erogativa e Interattiva non è generalmente specificata nei Syllabi.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il precedente Rapporto di Riesame prevedeva l'attivazione di un progetto di sperimentazione di didattica in e-learning, attraverso la replica integrale o parziale degli insegnamenti per mezzo del caricamento di materiale didattico su una piattaforma telematica di condivisione dell'Ateneo.

Tale sperimentazione, avviata nell'a.a. 2019/2020, non ha avuto esiti particolarmente significativi a causa della ridotta domanda di accesso ad insegnamenti a distanza. Con l'avvento della pandemia e la piena transizione ad una didattica a distanza, la sperimentazione è stata interrotta e nella fase post Covid, non si è ritenuto opportuno riavviare tale sperimentazione. Attualmente, pur essendo interamente erogato a distanza il solo insegnamento della lingua inglese (attivo solo fino al 2023-24), l'eredità del periodo pandemico e la diffusa adozione della piattaforma Microsoft Teams da parte dell'Ateneo, consente di svolgere alcune attività in remoto (seminari, revisioni di elaborati progettuali, revisioni di tesi, ecc.), pur se con elevata discrezionalità da parte dei docenti. Tale discrezionalità potrebbe essere superata, in particolare per l'organizzazione dei seminari, attraverso una programmazione annuale delle attività seminariali con i docenti del CdS.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I docenti sono invitati annualmente ad aggiornare e rendere disponibili i materiali didattici sia nella Biblioteca del Dipartimento che sulla piattaforma Microsoft Teams. Su quest'ultima, a seguito del periodo pandemico, vengono annualmente rese accessibili ai docenti le classi virtuali corrispondenti a ciascun insegnamento. Inoltre, data l'eterogeneità di retroterra formativo degli studenti che frequentano il CdS, che accoglie gran parte degli studenti Erasmus che scelgono di effettuare un periodo di studio presso il Dipartimento, i docenti sono inviati annualmente ad adattare i materiali didattici, anche in base ad una valutazione preliminare delle conoscenze degli studenti in aula. Infine, la CPDS ha più volte sottolineato l'importanza che ciascun docente fornisca alla biblioteca i propri libri di testo (almeno una copia) in originale.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità che si rileva in questa sezione è relativa alla mancata specificazione all'interno dei Syllabi delle ore/ CFU dedicate alla didattica erogativa (DE) e a quella interattiva (DI).

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Modalità di svolgimento della prova finale
Breve Descrizione: I Regolamenti Didattici del CdS illustrano con chiarezza le modalità di svolgimento della prova Finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Didattico 2023-24; art. 23
Upload / Link del documento: ARBE_REGOLAMENTO_DIDATTICO_2023_24.pdf
- Titolo: Syllabi degli insegnamenti
Breve Descrizione: la pagina web del Dipartimento assicura una piena accessibilità ai Syllabi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/architettura-progettazione-degli-interni-e-per-l-autonomia-corso-in-lingua-inglese/10-didattica/686-insegnamenti-cds-rigenerazione-dell-ambiente-costruito>

Documenti a supporto:

- Titolo: Modalità di svolgimento della prova finale
Breve Descrizione: Il sito web del Dipartimento fornisce indicazioni puntuali e costantemente aggiornate sulle modalità di svolgimento delle prove finali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/adempimenti-per-la-prova-finale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti che risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nella revisione del percorso formativo non vi sono insegnamenti integrati.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Sì, le Schede degli Insegnamenti vengono annualmente aggiornate dai docenti e rese accessibili sul sito web del Dipartimento

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è definito nei Regolamenti Didattici del CdS

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ad oggi la gran parte dei Syllabi degli insegnamenti del CdS non evidenzia specificamente la correlazione tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica adottate, pur essendo specificamente richiesto dalle Linee Guida per la compilazione dei Syllabi redatte dal PQA di Ateneo. Si precisa comunque che a partire dall'a.a. 2023-2024 si è avviata una procedura di monitoraggio sulla qualità dei contenuti delle Schede che consente di segnalare ai singoli docenti le eventuali discordanze e/o mancanze rispetto a quanto indicato dalle Linee Guida di Ateneo.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono illustrate nei Syllabi, disponibili sul sito web del DADI; ciascun docente illustra inoltre tali modalità nella lezione introduttiva a ciascun insegnamento.

Criticità/Aree di miglioramento

L'unica criticità che emerge da questa sezione è relativa alla necessità di rafforzare ulteriormente il monitoraggio dei Syllabi, con particolare riferimento alla loro corrispondenza con quanto richiesto dalle Linee Guida di Ateneo in merito alla correlazione tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica dell'apprendimento adottate.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesti degli Studi

Breve Descrizione: i Manifesti degli Studi documentano la pianificazione del percorso formativo nel corso dei due anni in termini di carico didattico per ciascuna annualità. Si riportano in particolare il Manifesto degli Studi 2022-23 e quello relativo al 2023-2024 per evidenziare le modifiche apportate nel corso dell'ultimo anno accademico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [APIA_Manifesto_2022-2023.pdf](#); [ARBE_MANIFESTO_2023-24.pdf](#)

- Titolo: Organizzazione del percorso formativo e calendari didattici

Breve Descrizione: la SUA-CdS illustra annualmente l'organizzazione complessiva del percorso formativo e aggiorna i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e delle prove finali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CdS 2023 (quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c)

Upload / Link del documento: [SUA-ARBE2023-completa.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Calendari Didattici

Breve Descrizione: Orari Lezioni, Calendari delle Sedute di esame e di Laurea sono costantemente aggiornate sul sito web del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orario Lezione, Calendario Esami, Sedute di Laurea

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-architettura-rigenerazione-dell-ambiente-costruito-in-lingua-inglese>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il percorso formativo del CdS è stato pianificato in modo da garantire un impegno adeguatamente distribuito in termini di CFU e di tipologie di attività didattiche (teoriche, sperimentali, progettuali) per ciascun semestre. Inoltre, anche grazie all'azione di supporto svolta dalla Segreteria Didattica del Dipartimento, vengono annualmente pubblicati con congruo anticipo i calendari delle attività didattiche, gli orari delle lezioni e tutti i docenti vengono sollecitati al caricamento dei Syllabi aggiornati.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il gruppo AQ e il Coordinatore del CdS, che ha anche il ruolo di Referente AQ dello stesso, hanno incontri periodici di discussione. Le eventuali criticità riscontrate dal Gruppo AQ vengono riportate e discusse collegialmente in seno ai Consigli di CdS. Eventuali esigenze di modifica degli obiettivi formativi vengono inoltre discusse in seno al Coordinamento Didattico del Dipartimento e al Comitato di Indirizzo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità per quest'area

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Favorire la presenza della rappresentanza studentesca nel Comitato di Indirizzo mutuato di Filiera
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Una criticità del CdS si ravvisa nella ridotta partecipazione della rappresentanza studentesca alle riunioni del Comitato di Indirizzo</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Le azioni da intraprendere sono riconducibili alla nomina di almeno un rappresentante della componente studentesca nel CdI e nell'accrescerne la consapevolezza in merito al ruolo del CdI</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Incremento del numero di studenti stabilmente presenti nelle riunioni del CdI</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Referente AQ del CdS</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Non sono necessarie specifiche risorse, se non in termini di impegno temporale della persona responsabile dell'azione</p>

Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il conseguimento dell'obiettivo è stimabile in 1 anno. In dettaglio, già nel corso dell'a.a. in corso (2023-2024) il Referente AQ del CdS provvederà ad individuare, con i rappresentanti degli studenti, almeno uno studente da coinvolgere attivamente nel Comitato di Indirizzo e terrà un incontro preliminare per discutere dell'importanza di tale partecipazione.</p>
Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Miglioramento dei Syllabi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Una criticità e nel contempo una delle possibili aree di miglioramento del CdS si ravvisa nel monitoraggio, specie qualitativo, dei contenuti dei Syllabi finalizzato a colmare le carenze riscontrate nella loro compilazione e connesse, principalmente, all'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e all'esplicitazione della coerenza tra modalità di verifica dei singoli insegnamenti e risultati di apprendimento attesi.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>L'attività di costante monitoraggio dei Syllabi, che viene svolta due volte all'anno, all'avvio di ogni semestre dal responsabile del sito web del gruppo AQ, è stata avviata già nel 2019. Tale azione, inizialmente limitata ad una valutazione della presenza/assenza della scheda Syllabus per ogni insegnamento e della totale o parziale compilazione delle sue parti, si è ampliata nel corso dell'ultimo a.a. (2023-2024), caratterizzandosi quale azione di verifica della coerenza della scheda con gli indirizzi forniti dal PQA. In particolare, è stata elaborata una scheda di monitoraggio che consente un esame puntuale dei contenuti di ciascuna Syllabus. A conclusione del primo semestre è già stata effettuata una verifica, discussa in CCdS (verbale CdS aprile 2024), che evidenzia le carenze da colmare. Dal prossimo a.a. (2024-2025) si intende rafforzare l'azione di monitoraggio, con particolare attenzione al rispetto dei contenuti minimi di ciascun insegnamento fissati in sede di riorganizzazione del percorso formativo, all'articolazione in CFU/ore della didattica, con la specifica delle ore dedicate alla didattica erogativa (DE) e interattiva (DI) e alla coerenza tra le modalità di verifica dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi. La scheda di monitoraggio sarà fornita ai Docenti prima della compilazione/aggiornamento dei Syllabi, e sarà utilizzata ai fini del monitoraggio in corso d'anno</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di schede insegnamenti pienamente rispondenti ai requisiti individuati dalle Linee Guida di Ateneo</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Responsabile del sito web del gruppo AQ, con la supervisione del Referente AQ del CdS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie specifiche risorse, se non in termini di impegno temporale dei Responsabili</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il conseguimento dell'obiettivo è stimabile in 1 anno. In dettaglio, ad avvio dell'a.a. 2024-2025, sarà messa a punto la scheda di monitoraggio. Le schede di insegnamento saranno oggetto di monitoraggio ad inizio del I semestre e le eventuali carenze saranno discusse con i docenti in seno al CCdS. Si ritiene che a conclusione del prossimo a.a. tutte le Schede saranno aggiornate con le informazioni richieste.</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere hanno rivestito, nell'arco temporale in esame, un ruolo cruciale sia per il Dipartimento nel suo complesso che per il CdS. In particolare, il Dipartimento ha individuato specifici Referenti sia per l'orientamento in ingresso che, più recentemente, per l'Orientamento in itinere (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/organizzazione/referenti-e-gruppi-di-lavoro#orientamento-in-ingresso-pcto-e-orientamento-in-itinere>). I referenti dipartimentali lavorano in stretta collaborazione con i referenti per l'orientamento designati dai singoli CdS e hanno in questi anni messo in campo una serie di iniziative appositamente progettate per promuovere la consapevolezza delle scelte degli studenti che vengono dettagliate nel seguito.

Orientamento in ingresso:

- **Partecipazione alle manifestazioni di orientamento organizzate dall'Ateneo**, in cui il Corso di Studio è rappresentato dal Delegato dipartimentale all'Orientamento in ingresso e dai rappresentanti dei Gruppi AQ di ciascun CdS cui sono affidati i compiti relativi all'orientamento in ingresso. In tali manifestazioni vengono coinvolti anche i rappresentanti degli studenti e gli ex alunni. La partecipazione di studenti e laureati è cruciale poiché il loro coinvolgimento contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle attività di orientamento, garantendo che le iniziative siano pertinenti, efficaci e in grado di rispondere alle esigenze e alle aspettative degli studenti futuri.
- **Partecipazione alle manifestazioni di orientamento organizzate dal Dipartimento**, giornate di accesso alle strutture e alle risorse del Dipartimento dove partecipare a diverse attività come mostre allestite per l'occasione, assistere a laboratori o intervenire sul campo con un proficuo scambio di relazioni tra studenti già iscritti e i docenti, coinvolgendo il pubblico in attività mirate e pensate per facilitare la scelta del potenziale o futuro iscritto.
- **Organizzazione di manifestazioni organizzate dal Dipartimento o dal CdS**, specificamente indirizzate agli studenti dei Corsi di Laurea Triennale afferenti al Dipartimento (**Magistralmeet**). Quest'ultima attività è stata **avviata a partire dal 2021**, data la differente platea cui si rivolgono i percorsi di laurea magistrale rispetto alle manifestazioni di orientamento organizzate sia dall'Ateneo che dal Dipartimento e generalmente rivolte alle scuole superiori.

A tali attività strutturate, si aggiunge un'attività di promozione del CdS attraverso i **canali social** (Instagram Aggiungere il link), che hanno l'obiettivo di promuovere il CdS presso una più ampia platea di studenti, soprattutto internazionali. Nel corso dell'a.a. 2023-2024 si sono avviati incontri di presentazione del CdS rivolti agli studenti Erasmus e ai Dottorandi stranieri presenti nel Dipartimento, con l'intento di far conoscere, anche attraverso materiali illustrativi (brochure e power point) il CdS nelle rispettive università di provenienza.

Orientamento in itinere

- Organizzazione del **Welcome Day**, incontri con i neo-immatricolati per fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche e l'organizzazione del CdS e sulle le prospettive di lavoro futuro. Questi incontri prevedono la partecipazione di docenti, ex-studenti e professionisti del settore, oltre a visite guidate degli spazi, dei laboratori e della struttura Dipartimentale, curate dai rappresentanti degli studenti.
- Attivazione di **Tutor didattici a partire dall'a.a. 2018-2019**, docenti cui viene annualmente affidato un numero limitato di studenti e chiamati a fornire ad essi un accompagnamento durante l'intero percorso formativo. I Tutor didattici vengono nominati dal CCdS e pubblicizzati on line sulla pagina del CdS sul sito del Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-architettura-rigenerazione-dell-ambiente-costruito-in-lingua-inglese#tutor-didattici>). Nel corso del tempo, si è provato a rendere tale figura maggiormente "riconoscibile e vicina" agli studenti sia pubblicando l'Elenco annuale dei Tutor Didattici con i nomi degli studenti anziché con le matricole, sia riducendo il numero di studenti in carico a ciascun tutor. Di fatto tale figura non riesce ancora a diventare un riferimento per gli studenti. Pertanto, **nel corso dell'a.a. 2023-2024**, si è ulteriormente potenziata la figura dei tutor didattici attraverso l'istituzione di un **docente responsabile del tutoraggio** e la creazione di un TEAM dedicato sulla piattaforma Microsoft Teams. Il docente individuato dovrebbe stimolare e coordinare l'azione dei docenti Tutor, per favorire una maggiore efficacia dell'azione di tutoraggio in itinere, anche attraverso la predisposizione di eventuali report di attività a fine di ogni semestre o di ogni anno (Verbale CdS del 13 febbraio 2024).
- Incontri **individuali o in piccoli gruppi**, organizzati su richiesta degli studenti (anche a distanza su piattaforma Microsoft Teams) da singoli docenti o dal Coordinatore del CdS. Questi incontri prevedono un dialogo informale per dare agli studenti la possibilità di discutere dubbi e perplessità, o di evidenziare i propri interessi. Spesso si fornisce anche un'assistenza mirata alla selezione di opportunità di stage o di attività extra curriculari correlate al percorso di studio e coerenti con i profili in uscita.

Infine, si segnala che a partire dal 2021, anche il Dipartimento ha potenziato il servizio di orientamento e tutorato in itinere, con la nomina di un **Referente Dipartimentale per il Tutoraggio in itinere**, che affianca il lavoro svolto all'interno dei singoli Corsi di Studi dai Tutor Didattici annualmente nominati e ha il compito sia di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, sia di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio. In particolare, sono state create delle "tutor rooms" differenziate per matricole, studenti di anni successivi e laureandi, oltre che per percorsi formativi, create su piattaforma Microsoft Teams. Le tutor rooms consentendo attraverso le bacheche virtuali una rapida comunicazione delle iniziative che il DADI mette in campo e che possono essere di comune interesse con un immediato riscontro alle domande e alle difficoltà evidenziate dagli studenti. Con la conclusione delle restrizioni dovute al Covid-19 le attività di orientamento e tutorato in itinere si svolgono oggi prevalentemente in presenza, previo appuntamento presso la stanza-studio del referente, o durante l'orario di ricevimento (SUA-CdS 2023- Quadro B5).

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Le attività di monitoraggio effettuate annualmente dal gruppo AQ mostrano dati abbastanza soddisfacenti relativamente alle carriere degli studenti. Negli ultimi anni si registra un incremento della percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso, pur se persistono alcune criticità per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire. Certamente l'ulteriore potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere avviate nel corso dell'a.a. 2023-2024 dal CdS possono concorrere a supportare maggiormente gli studenti nel corso della loro carriera, ma vi sono alcune questioni strutturali che determinano una ridotta regolarità del percorso nel corso del I anno.

Una di queste è la riapertura del bando di ammissione, dovuta alla mancata copertura dei posti complessivi, tra gennaio e febbraio. Gli studenti che si iscrivono cominciano ovviamente a seguire il secondo semestre trovandosi, nel successivo a.a. a seguire contemporaneamente le lezioni degli insegnamenti del I semestre sia del I che II anno. La seconda è relativa alle difficoltà connesse all'eterogeneità delle competenze di base degli studenti in ambito scientifico, che penalizza fortemente il percorso formativo degli studenti nelle materie più tecniche (settore scientifico -disciplinare ICAR/09), comportando una difficoltà nel pieno conseguimento dei CFU richiesti al I anno di corso.

Si ritiene, quindi, che i dati relativi alle carriere degli studenti evidenziano anzitutto la necessità di una più efficace azione di orientamento in ingresso, che consenta la piena copertura dei posti disponibili evitando l'accesso al II semestre degli studenti, e una più specifica azione di tutoraggio in relazione alla filiera scientifica (cfr. D.CDS.2.2)

Nel periodo in esame, la revisione del CdS e il conseguente rafforzamento della filiera 3+2 con il Corso di Scienze e Tecniche dell'Edilizia potrebbero incidere in modo positivo su entrambi gli aspetti, garantendo una maggiore continuità della filiera stessa, con un incremento del numero di iscritti, e il rafforzamento delle competenze degli studenti specie per quanto riguarda le materie scientifiche.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro nel periodo in esame sono state affidate al Referente per i tirocini e il Job Placement del Gruppo AQ del CdS e sviluppate in stretta collaborazione sia con il Dipartimento che con l'Ateneo. Il principale mutamento intercorso nell'organizzazione del Job placement in questi anni riguarda lo sdoppiamento, a partire dal 2022 dei Referenti dipartimentali per le attività di Job Placement, con l'individuazione di un Referente per la filiera del Design e uno per la filiera dell'Architettura.

Il CdS collabora alle attività promosse sia dall'Ateneo che dal DADI per la filiera delle Architetture (A5, STE, ARBE) in merito al "Job Placement" partecipando agli incontri con le aziende, Carrier Day, integrando le iniziative di Ateneo e di Dipartimento con quelle specifiche del Corso di Studi e impegnandosi attivamente a promuovere la collaborazione con aziende, imprese, enti e studi professionali operanti nei settori di interesse del Dipartimento.

In particolare, l'Ateneo ha istituito un Ufficio Placement per facilitare la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro. Attraverso questo servizio, è possibile accedere in modo rapido, gratuito ed efficiente a una serie di risorse mirate all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, nonché a preselezioni ad hoc. Ai laureandi e laureati viene offerta la possibilità di consultare le offerte di lavoro dell'Ateneo e di inviare la propria candidatura ad annunci di lavoro tramite un link dedicato.

Ancora a livello di Ateneo, dal 2022 è stato avviato il progetto New Pro2, volto a supportare l'avvio di tirocini curriculari retribuiti della durata di sei mesi, che consentono agli studenti di fare esperienza sul campo presso aziende legate agli ordini professionali e che coinvolge i seguenti Dipartimenti: Architettura, Scienze Politiche, Lettere e Ingegneria (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/borse-di-studio2/8800-newpro2-professionisti-si-diventa-percorsi-formativi-e-tirocini-curriculari-per-studenti>).

Inoltre, l'Ateneo pubblica sui propri canali di divulgazione online regolarmente bandi per dottorati di ricerca, borse di studio e programmi di scambio internazionale, con l'intento di assistere i laureati nel loro continuo sviluppo professionale e nel raggiungimento dei loro obiettivi.

Le attività gestite dal gruppo Job Placement del Dipartimento riguardano in particolare l'organizzazione di incontri con numerose ed importanti aziende del mondo dell'Architettura, che hanno coinvolto sia studenti che docenti e che sono state pubblicizzate sia sul

sito di Dipartimento sia sulle varie pagine social attive per i diversi corsi di Laurea e che sono annualmente documentati nella (SUA-CdS quadro B5 – Accompagnamento al lavoro).

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate

Le conoscenze richieste in ingresso, in coerenza con i requisiti curriculari richiesti per l'accesso, sono da individuarsi nelle discipline di base (discipline matematiche, fisico-tecniche, storiche e di rappresentazione dell'architettura) e in quelle caratterizzanti (discipline tecnologiche, estimative, connesse alla progettazione alle diverse scale, al restauro, al progetto di strutture) proprie di un percorso triennale incentrato sull'architettura. Tali conoscenze sono indicate nelle SUA-CdS (quadro A3.a) e nel Regolamento Didattico del CdS (art. 9). Entrambi i documenti sono disponibili sul sito web di Ateneo. Inoltre, le conoscenze in ingresso vengono adeguatamente pubblicizzate durante le attività di orientamento svolte periodicamente dal CdS.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Il CDS non ricade nei casi elencati

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Il CDS non ricade nei casi elencati

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

I requisiti curriculari per l'accesso al CdS sono chiaramente definiti e pubblicizzati attraverso sia la SUA-CdS (quadro A3.a) che il Regolamento Didattico del CdS (art. 9), entrambi accessibili sul sito web del Dipartimento. Le più recenti modifiche sono state apportate nel 2023. In particolare, per i cittadini italiani, comunitari ovunque soggiornanti e cittadini non comunitari residenti in Italia i requisiti curriculari richiesti sono riferiti al possesso di una Laurea appartenente alla Classe L-17, ai sensi del D.M. 270/04 (precedentemente Classe 4, ai sensi del D.M. 509/99), conseguita in qualunque Università italiana, ovvero di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero. Per coloro che siano in possesso di una Laurea di primo livello in altra classe, l'ammissione è subordinata al possesso - con riferimento ai singoli ambiti disciplinari - di almeno i 108 crediti (CFU) nelle attività formative indispensabili previste dal D.M. 16/03/2007 (Allegato 2) per la Classe di Laurea L-17 in Scienze dell'Architettura e al superamento dei test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un Corso di Laurea e/o di Laurea Magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione di architetto, come regolato a livello nazionale.

Per quanto riguarda i cittadini non comunitari residenti all'estero non ricompresi nel sopracitato art. 26 della Legge 189/02. I candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero dovranno inoltre presentare domanda di riconoscimento del titolo accademico estero. Questo aspetto è stato oggetto di modifica nel corso dell'a.a. 2023-2024 e tale modifica sarà registrata nel prossimo aggiornamento della SUA CdS. In particolare, l'accesso degli studenti stranieri è subordinato alla presentazione delle istanze di preiscrizione sulla piattaforma UNIVERSITALY. I documenti caricati sulla piattaforma saranno oggetto di una valutazione da parte di una Commissione proposta e approvata dal CCdS (Verbale 1 del 13 febbraio 2024, punto 2) e successivamente approvata in seno al Consiglio di Dipartimento (verbale3 del 28/02/2024). Tale Commissione avrà il compito di istruire le istanze di preiscrizione che verranno presentate sulla piattaforma University da approvare, successivamente, in CCdS. Tale valutazione è esclusivamente finalizzata al possesso dei requisiti di accesso. L'ammissione al CdS sarà in ogni caso subordinata alla partecipazione al Bando annuale di ammissione, al superamento delle eventuali prove e alla disponibilità di posti.

Infine, a tutti è richiesta la conoscenza della lingua inglese (Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue - QCER), da attestarsi mediante adeguata certificazione o mediante accertamento della stessa tramite prova di lingua. La presenza di eventuali debiti preclude l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in oggetto.

Ai cittadini stranieri è anche richiesta una conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Per coloro non in possesso di tale requisito, il livello di conoscenza della lingua italiana verrà valutato da una commissione composta da docenti del CdS e, in caso di valutazione insufficiente, allo studente sarà richiesta la frequenza ai Corsi di lingua italiana offerti gratuitamente dall'Ateneo attraverso la piattaforma Rosetta Stone e il superamento di un test di uscita che attesti il rafforzamento delle conoscenze iniziali. La conoscenza della lingua italiana è un prerequisito per iscriversi all'appello di laurea. Sono esonerati dall'obbligo gli studenti di nazionalità italiana provenienti da atenei stranieri.

Infine, è opportuno specificare che, trattandosi di un CdS ad accesso programmato, i requisiti di accesso vengono specificati annualmente nel Bando di ammissione che viene pubblicizzato sia sul sito di Ateneo che sul sito web del Dipartimento.

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

L'organizzazione del calendario delle lezioni consente agli studenti di disporre di almeno due giorni liberi dalla didattica in aula (frontale o laboratoriale), che possono essere gestiti dallo studente per organizzare autonomamente le proprie attività di studio o di acquisizione di altre competenze. Per quanto riguarda la guida e il sostegno da parte dei docenti nell'acquisizione delle competenze, si evidenzia che il CdS in esame è a frequenza obbligatoria ed è caratterizzato da una elevata presenza di insegnamenti a carattere laboratoriale: pertanto, l'acquisizione delle competenze è affidata ad una costante interazione tra docenti e studenti. Infine, si evidenzia che, a partire dall'a.a. 2018-2019, è stata istituita la figura del tutor didattico, ovvero docenti cui annualmente il CCdS assegna un numero limitato di studenti da seguire durante l'intero percorso formativo.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Le attività curriculari prevedono un medesimo percorso per tutti gli studenti, fatte salve le disposizioni di Ateneo in materia di studenti lavoratori. Il percorso formativo non presenta indirizzi: solo all'ultimo anno lo studente può personalizzare il percorso, selezionando un insegnamento a scelta di 8 CFU. Per quanto riguarda gli insegnamenti a scelta, gli studenti possono accedere all'intera gamma di insegnamenti a scelta proposti sia all'interno del DADI che all'esterno. Tuttavia, a partire dall'a.a. 2024-2025, l'offerta di insegnamenti a scelta proposti dal Corso di Studio è stata significativamente ampliata (da 1 a 4 insegnamenti). Ad avvio del II anno, i docenti degli insegnamenti a scelta presentano tali insegnamenti, in quanto la scelta va effettuata entro fine settembre. I metodi e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti del CdS sono improntati ad una elevata flessibilità, dovendosi annualmente adeguare ad una platea di studenti di eterogenea provenienza. Il CdS accoglie, infatti, non solo studenti internazionali regolarmente iscritti al CdS, ma anche un elevato numero di studenti Erasmus. Pertanto, ciascun docente, a valle di una iniziale verifica della formazione pregressa della platea studentesca, fornisce eventuali materiali integrativi per colmare eventuali lacune e adatta metodi e strumenti didattici alla specifica platea studentesca. Inoltre, gli insegnamenti laboratoriali prevedono revisioni mirate con i diversi gruppi di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Il CdS, in stretta collaborazione con la struttura organizzativa del DADI, pone particolare attenzione agli studenti con esigenze specifiche prevedendo attività mirate di supporto. In particolare, in conformità ai regolamenti dell'università, il CdS consente agli studenti lavoratori e a coloro che hanno particolari problemi di salute di richiedere un esonero dalle ore di lezione, fino al 70%, presentando un modulo specifico presso la Segreteria Didattica del Dipartimento. Tale modulistica è facilmente accessibile on line sul sito web del Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/modulistica>). Tra le altre opportunità offerte agli studenti lavoratori vi è anche la validazione di tirocini correlati al lavoro svolto, purchè coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Inoltre, il Regolamento didattico del CdS (art. 24) prevede la possibilità di richiedere percorsi di laurea "rallentati" (Slow Laurea) per particolari esigenze, pur se ad oggi, non si è verificata alcuna richiesta per tali tipi di percorso.

Ancora, al fine di agevolare gli studenti fuori corso, il CdS prevede la possibilità di un calendario di esami differenziato per gli studenti in corso e fuori corso, offrendo a questi ultimi la possibilità di sostenere mensilmente gli esami.

Infine, per quanto riguarda gli studenti stranieri, il Referente per l'Internazionalizzazione del Dipartimento, insieme al responsabile dell'internazionalizzazione del gruppo AQ, fornisce uno specifico e costante supporto sia agli studenti Erasmus, soprattutto in merito alla scelta degli insegnamenti e alle problematiche connesse al soggiorno, che agli studenti internazionali, specie per quanto riguarda le problematiche connesse all'iscrizione al CdS e al soggiorno.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Per favorire l'accessibilità di tutti gli studenti, il Dipartimento già dal 2018 ha individuato un Delegato per Inclusione, Disabilità e DSA, che lavora in stretta collaborazione con il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA di Ateneo (CID) e con tutti i CdS afferenti al Dipartimento. Attraverso il Delegato, il Dipartimento pianifica e mette a disposizione strumenti, ausili e attività mirate a favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva alla vita universitaria di tutti gli studenti. Tra i servizi offerti rientrano il tutorato specializzato e alla pari, la progettazione di interventi personalizzati, il supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT, oltre al sostegno alla didattica e all'affiancamento nella mobilità all'interno dell'Ateneo. Queste iniziative mirano a garantire un ambiente accogliente e inclusivo, in cui ogni studente possa sviluppare appieno il proprio potenziale accademico e personale.

Come si evince dalle Relazioni sulle Attività per gli Studenti con Disabilità e DSA, pubblicate sul sito web del Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>) relative al periodo in esame, il servizio di tutoraggio è stato organizzato per soddisfare le esigenze degli studenti, sia quelli che hanno difficoltà a raggiungere il Dipartimento sia quelli che lo frequentano regolarmente. Il tutorato è stato offerto in modalità ibrida, sia tramite piattaforme online, come Microsoft Teams, per supportare gli studenti a distanza, sia in presenza presso un'apposita aula del Dipartimento per coloro che preferivano incontri di persona. La pubblicizzazione dei servizi di supporto è stata realizzata sia tramite canali digitali che tradizionali, garantendo così un'ampia diffusione delle informazioni. I tutor hanno fornito due tipologie di sostegno: uno generale durante gli orari di sportello e uno personalizzato attraverso incontri individuali, sia online che di persona, per affrontare specifiche esigenze degli studenti.

Infine, si evidenzia che nei Bandi Erasmus+ per studio e/o traineeship e Mobilità Internazionale dell'Ateneo sin dall'a.a. 2019/2020 all'a.a. 2021/2022 è stato previsto uno specifico articolo nello stesso bando che disciplina le modalità di accesso a un ulteriore

finanziamento rivolto agli studenti in mobilità le cui condizioni fisiche, psichiche o, più in generale, di salute non consentono la partecipazione al programma senza un contributo aggiuntivo per i costi ulteriori sostenuti legati al sostegno, all'accoglienza e ai servizi di supporto pedagogico e tecnico. A tal fine, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire ha messo a disposizione in aggiunta alla Borsa Erasmus + un contributo integrativo basato su costi reali per la mobilità degli studenti con esigenze speciali.

Nel Bando per gli a.a. 2022/23 e 2023/2024 è stato previsto un punto relativo al sostegno della mobilità di studenti con minori opportunità (considerando tali gli studenti con condizioni socioeconomiche svantaggiate e/o quelli con particolari condizioni fisiche, mentali o di salute). A tal fine, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire ha messo a disposizione in aggiunta alla Borsa Erasmus + un contributo integrativo (Top Up) pari ad euro 250,00 mensili.

Nel Bando per l'a.a. 2024/2025, infine, è stato previsto un punto relativo al sostegno della mobilità di studenti con minori opportunità in cui sono considerati beneficiari di un contributo integrativo alla borsa di studio mensile, finanziato con fondi di Agenzia per tutta la durata della mobilità, pari ad euro 250,00 mensili (Top Up), gli studenti che vertono in una delle seguenti condizioni:

- 1) i partecipanti con problemi fisici, mentali e di salute certificati;
- 2) svantaggio economico sancito con ISEE per il diritto allo studio fino a 26.306,25
- 3) differenze culturali es. individui provenienti da contesto migratorio e rifugiati, minoranze nazionali o etniche, persone con difficoltà di adattamento linguistico e di inclusione culturale ecc;
- 4) gli studenti con figli minori;
- 5) gli studenti che lavorano, con regolare contratto di lavoro;
- 6) gli studenti che sono atleti professionisti;
- 7) gli studenti orfani di almeno un genitore;
- 8) gli studenti figli di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Le attività di promozione di esperienze di mobilità internazionale degli studenti del CdS si inquadrano nelle politiche di internazionalizzazione del Dipartimento e dell'Ateneo. Le principali azioni a sostegno della mobilità per studio e tirocinio offerti dal CdS riguardano esperienze di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ e nell'ambito di specifici accordi per il rilascio di doppio titolo attivi sul CdS. In particolare, nell'ambito della mobilità Erasmus+ annualmente l'Ateneo mette a bando contributi economici volti a favorire esperienze di mobilità per motivi di studio presso le università europee ed extra europee partner. Ad esclusione delle annualità accademiche durante le quali l'emergenza sanitaria da Corona Virus ha limitato notevolmente la mobilità fisica tra Stati a favore di mobilità online, gli allievi del CdS hanno sempre attivamente partecipato alle selezioni e alle successive attività di mobilità verso le Università partner. Nell'ambito della mobilità per doppio titolo, a partire dall'a.a. 2019/2020, al fine di favorire una maggiore partecipazione degli studenti l'opzione per tale mobilità è stata posticipata rispetto alla data di immatricolazione (opzione da esprimere al momento dell'immatricolazione fino all'a.a. 2018/2019), offrendo la possibilità di presentare i percorsi per doppio titolo e le Università partner durante le prime settimane di lezioni. Inoltre, sempre nell'ambito di tale tipologia di mobilità, l'Ateneo annualmente sostiene con contributi economici gli allievi.

La mobilità per Traineeship nell'ambito del programma Erasmus+ permettendo la possibilità di svolgere il tirocinio all'estero anche come esperienza post-laurea nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, sta riscontrando un incremento di mobilità nel corso degli anni. Negli anni accademici 2020/21 e 2021/22 le mobilità di tale tipologia tra i laureati del Dipartimento sono state rispettivamente di 6 e 7 studenti, limitate anche a causa del protrarsi di restrizioni post-pandemia; nell'anno accademico 2022/23 le mobilità per Traineeship sono incrementate a 13.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Il CdS ha all'attivo due convenzioni per il rilascio di doppio titolo. La convenzione con la Okan University di Istanbul in Turchia è attiva dall'anno 2015; la convenzione con la East China Normal University di Shanghai in Cina è attiva dall'anno 2016. Tali convenzioni, attive con continuità negli anni, sono state oggetto di revisioni periodiche e aggiornate nell'a.a. 2023-2024 al nuovo ordinamento didattico, anche in virtù degli esiti positivi che nel tempo hanno dato.

La vocazione internazionale del CdS e l'erogazione dei contenuti didattici esclusivamente in lingua inglese permette di accogliere nelle aule numerosi studenti Erasmus incoming rendendo il contesto formativo e culturale internazionale.

Nell'ambito delle azioni promosse dall'Ateneo volte a finanziare Visiting Professors per lo svolgimento di attività didattica i docenti del Dipartimento, a partire dal primo bando emesso nell'anno 2015 fino al corrente anno, hanno sempre presentato domande per invitare docenti stranieri a svolgere attività didattica, con una prevalenza di docenti afferenti a Università di Paesi extra-europei. Tali docenti durante il periodo di permanenza presso l'Università Vanvitelli hanno svolto lezioni e seminari anche presso il CdS.

Si ricorda, infine, che l'Ateneo ha attivato una serie di azioni virtuose per favorire l'accesso e agevolare l'esperienza degli studenti stranieri (come ad esempio il Welcome desk e altri servizi su app per facilitare la ricerca di alloggi e spostamenti, attraverso l'uso di diverse piattaforme online (<https://international.unicampania.it/index.php/en/international/services-for-foreign-students> e <https://www.isu-services.it/en/universities/universita-degli-studi-della-campania-luigi-vanvitelli>))

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e delle prove finali viene effettuata annualmente dalla segreteria didattica del DADI per tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. I calendari sia delle sedute di esami che delle prove finali sono pubblicati ad inizio di ogni anno accademico sulle pagine di ciascun CdS presenti sul sito del Dipartimento così da essere accessibili a studenti e docenti. Il monitoraggio è stato invece curato dal CdS fino all'a.a. 2023-2024 con riferimento ai dati sulla regolarità delle carriere forniti dall'ANS sulla regolarità delle carriere degli studenti e commentati sulla Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS. A partire dall'a.a. 2023-2024 si è avviata un'azione di monitoraggio in itinere che prevede una verifica semestrale sulle verifiche dell'apprendimento, effettuata dal Coordinatore del CdS integrando i dati forniti dai colleghi e i dati disponibili sulla piattaforma Sigma D (verbale del CdS n°2 del 5 aprile 2024, punto 1). La medesima verifica, anch'essa semestrale, è stata avviata nel mese di aprile e non ancora oggetto di discussione in seno al CCdS.

Azioni correttive previste nel precedente riesame

<p>Azione Correttiva n. 1</p>	<p>Incrementare momenti di incontro con docenti di atenei stranieri attraverso workshop/seminari.</p> <p>L'azione prevedeva l'attivazione di workshop con visiting professor presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e con i docenti in mobilità Erasmus+ incoming.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i></p> <p>Il CdS a partire dal 2020 per rafforzare ulteriormente il carattere internazionale ha attivato, dapprima come esperienza svolta interamente online, un International Workshop of Architectural Design con il Dessau Institute of Architecture della Anhalt University. Il successo della prima edizione si è consolidato nel tempo come Blended Intensive Program (BIP) finanziato dal Programma Erasmus. Il BIP è un programma intensivo di approfondimento in partenariato con almeno altri due Università europee che prevede su specifici progetti la mobilità fisica degli studenti.</p> <p>Il CdS ha organizzato anche il Workshop Energy Efficiency Action Plan nell'ambito del MedEcoSuRe Project in collaborazione con docenti e studenti di quattro Atenei (Università della Campania "Vanvitelli", Università di Firenze, Università di Nablus -Palestina e Università di Tunisi – Tunisia).</p> <p>Nell'ambito dei singoli insegnamenti, inoltre, vengono invitati docenti stranieri per seminari e attività didattiche nell'ambito di specifiche relazioni internazionali.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Il programma Erasmus BIP prevede il riconoscimento di almeno 3 cfu a studente derivanti dall'esperienza internazionale. Tali crediti sostenuti in mobilità internazionale avranno una ricaduta sull'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" della SMA.</p> <p>Negli anni 2019 e 2021 (ultimo anno di rilevamento nella SMA) il valore dell'indicatore iC10 è pressoché invariato. Per l'anno 2020 il valore è nullo essendo nulle le mobilità internazionali a causa dei limiti imposti dall'emergenza pandemica. L'incremento della "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" sarà riscontrabile con l'aggiornamento ad annualità più recenti nella SMA.</p>
<p>Azione Correttiva n. 2</p>	<p>Momenti di discussione risultati questionari (indicazione CPDS).</p> <p>L'azione prevedeva l'organizzazione di giornate di incontro con gli studenti, i docenti afferenti al CdS e il rappresentante del CdS in CPDS al fine di esporre, analizzare e discutere i risultati emersi dal rilevamento delle opinioni degli studenti al fine di commentare eventuali criticità e possibili azioni di miglioramento. Tali incontri avrebbero anche valore di ulteriore incentivo alla compilazione dei questionari per meglio valutare le performance del CdS e possibili azioni per il superamento di eventuali criticità.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di</i></p>

	<p>Nell'arco temporale in esame i risultati dei questionari sono stati annualmente discussi in seno ai CCdS. L'azione specifica è stata avviata nel 2023, su iniziativa del Presidente del CdS, in collaborazione con il rappresentante degli studenti in CPDS e alcuni docenti del CdS. In particolare, il primo degli incontri si è tenuto il giorno 20 ottobre 2023 con gli studenti di APIA (II anno) per discutere delle "opinioni" emerse dai questionari. In particolare, si è discusso delle questioni relative all'adeguatezza delle strutture, le cui valutazioni fanno emergere rilevanti criticità. Gli esiti dell'incontro sono stati discussi in CCdS (Verbale 8 del 17 novembre 2023).</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione ha comportato una revisione, in accordo con la Direzione e con il Referente per gli Spazi del Dipartimento, delle aule destinate alle attività didattiche del CdS e ritenute inadeguate dagli studenti a partire dall'a.a. 2023-2024.</p> <p>Il primo riscontro dell'efficacia dell'azione si potrà avere soltanto a valle della pubblicazione delle Opinioni Studenti relative all'anno in corso.</p>
<p>Azione Correttiva n. 3</p>	<p>Incrementare i tirocini all'estero, anche post-lauream, attraverso la partecipazione a programmi come Erasmus+, e la partecipazione a programmi di mobilità internazionale in genere.</p> <p>L'azione prevedeva l'organizzazione di incontri di orientamento verso le opportunità di tirocinio all'estero e dei possibili programmi che favoriscono la mobilità internazionale.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i></p> <p>Del bando di mobilità viene data ampia promozione tra gli iscritti al CdS attraverso incontri di presentazione delle diverse tipologie di mobilità, delle opportunità offerte e delle modalità di partecipazione a cura del Delegato del Dipartimento alla mobilità Erasmus e del referente all'internazionalizzazione nel gruppo AQ del CdS.</p> <p>Al fine di incrementare le opportunità di mobilità per traineeship destinate anche a neolaureati, dall'a.a. 2019/20 all'a.a. 2023/24 il numero di borse di studio destinate a tale tipo di mobilità sono passate da 65 a 170 per tutti gli allievi dell'Ateneo.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'indicatore è relativo sia all'incremento a livello di Ateneo del numero di borse per mobilità Erasmus per traineeship, sia all'aumento delle effettive mobilità svolte dagli allievi del Dipartimento. Il dato delle mobilità è disponibile a livello dipartimentale e non disaggregato per CdS poiché relativo a studenti laureati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'a.a. 2020/2021 n.9 studenti del Dipartimento hanno effettuato una mobilità Erasmus+ per Traineeship; - nell'a.a. 2021/2022 n.12 studenti del Dipartimento hanno effettuato una mobilità Erasmus+ per Traineeship. Tale dato è ad oggi (maggio 2022) parziale poiché il programma ha subito un'estensione temporale; - per l'a.a. 2022/2023 i dati circa le mobilità per Traineeship non sono ad oggi (aprile 2024) ancora disponibili essendo possibile effettuare tali mobilità fino a luglio 2024. <p>Con più generale riferimento a stage/tirocini effettuati post-laurea, tra i quali sono ascrivibili anche i Traineeship svolti nell'ambito della mobilità Erasmus+, dall'analisi del "Rapporto Annuale AlmaLaurea – Dati occupazione" emerge che tra le attività di formazione post-laurea ad 1 anno dalla conclusione del percorso di studi quelle di "Tirocinio/praticantato" e "Stage in azienda" sono quelle che registrano valori più elevati. Sebbene con un decremento dal 2020 al 2021, nell'anno 2020, il 37,5% dei laureati ha svolto un periodo di "Tirocinio/praticantato" e il 25% uno "Stage in azienda"; per il 2021 (ultimo dato disponibile) entrambi i valori si sono ridotti al 18,2%, rimanendo però sempre i più elevati rispetto ad altre categorie (Collaborazioni volontarie, Dottorato di Ricerca, Scuola di Specializzazione, Master di I e II livello, Corso di formazione professionale).</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Attività di Orientamento, Tutorato e Job placement**

Breve Descrizione: Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e le attività di job placement vengono annualmente documentate attraverso la SUA CDS; la stessa documenta anche, nella sezione Referenti e Strutture, i docenti Tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CdS 2020, 2021, 2022, 2023, sezione Referenti e Strutture; quadri B5 (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, accompagnamento al lavoro)

Upload / Link dei documenti: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

- Titolo: **Tutor Didattici**

Breve Descrizione: Elenchi dei Tutor Didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gli elenchi annuali dei tutor didattici dal 2021-22 ad oggi evidenziano il cambio nelle modalità di presentazione dell'elenco e il minor numero di studenti assegnato a ciascun tutor; tali elenchi sono anche pubblicati sul sito web del DADI nella pagina dedicata al CdS.

(<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-architettura-rigenerazione-dell-ambiente-costruito-in-lingua-inglese#tutor-didattici>)

Upload / Link del documento: APIA_Tutor_Didattici_2021-22.pdf; TUTOR DIDATTICI APIA-2022-2023.pdf; TUTOR DIDATTICI ARBE 2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Tutor didattici

Breve Descrizione: il verbale documenta l'individuazione a livello del CdS della nuova figura del docente responsabile del tutoraggio in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale CdS n° 1 del 13 febbraio 2024 punto 4

Upload / Link del documento: 20240213.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono numerose e diversificate. In particolare, a partire dal 2021, il CdS ha avviato attività di orientamento in ingresso specificamente rivolte agli studenti delle triennali prossimi all'esame di laurea (MagistralMeet) e maggiormente tarate sui profili culturali e professionali del CdS. Meno efficaci risultano ancora le attività di orientamento in ingresso per gli studenti stranieri, prevalentemente affidate ai canali social del CdS. Nel corso dell'a.a. 2023-2024 si sono avviati incontri di presentazione del CdS rivolti agli studenti Erasmus e ai Dottorandi stranieri presenti nel Dipartimento, con l'intento di far conoscere, anche attraverso materiali illustrativi (brochure e power point) il CdS nelle rispettive università di provenienza. Per i neo-immatricolati viene effettuato annualmente un colloquio di verifica delle carenze come previsto dall'art. 9 del Regolamento Didattico che mette in luce lacune soprattutto nelle materie scientifiche. Questo aspetto a medio termine potrà migliorare con l'intrapreso rafforzamento della filiera 3+2, ma rappresenta indubbiamente un'area di miglioramento del CdS.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, pur avendo istituito i tutor didattici fin dal 2019, ad oggi l'efficacia di tali figure è stata ridotta. Pertanto, il CdS ha avviato nel corso dell'a.a. 2023-2024 un'azione di potenziamento dell'efficacia della figura del

tutor didattico, mediante la nomina di un docente responsabile del tutoraggio con un ruolo di coordinamento dei tutor stessi e di promozione presso gli studenti di tale figura.

Infine, per quel che riguarda l'orientamento in uscita, si ritiene che le azioni messe in campo dal CdS, attraverso il proprio referente nel gruppo AQ per i tirocini e il Job Placement, e la stretta collaborazione sia con il Dipartimento che con l'Ateneo, siano efficaci e in linea con i profili culturali del CdS, specie a valle del lo sdoppiamento, avvenuto nel 2022 dei Referenti dipartimentali per le attività di Job Placement, con l'individuazione di un Referente per la filiera del Design e uno per la filiera dell'Architettura. La validità di tali azioni è dimostrata dai dati in crescita relativi all'occupazione ad uno e a tre anni dal conseguimento del titolo.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita hanno rivestito, nell'arco temporale in esame, un ruolo cruciale. In particolare, Il Dipartimento ha individuato specifici Referenti per le diverse fasi di orientamento che lavorano in stretta collaborazione con referenti designati dal CdS. Tale sinergia ha consentito di mettere in campo una serie di iniziative appositamente progettate per promuovere la consapevolezza delle scelte degli studenti che vanno da incontri "generalisti", a livello di Ateneo o di Dipartimento, ad incontri tarati sulle specificità del CdS. Si ritiene tuttavia che le attività di orientamento sia in ingresso che in itinere siano suscettibili di ulteriori miglioramenti.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di monitoraggio effettuate annualmente dal gruppo AQ tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale mostrano dati abbastanza soddisfacenti relativamente alle carriere degli studenti, registrando un incremento della percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso, pur se persistono alcune criticità per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire. Questa rappresenta certamente una delle aree di miglioramento del CdS che dipende principalmente dalla riapertura del bando di ammissione ad avvio del secondo semestre, dovuta alla mancata copertura dei posti disponibili, e alle difficoltà connesse all'eterogeneità delle competenze di base degli studenti in ambito scientifico, che penalizza fortemente il percorso formativo degli studenti nelle materie più tecniche, comportando una difficoltà nel pieno conseguimento dei CFU richiesti al I anno di corso.

Si ritiene, quindi, che i dati relativi alle carriere degli studenti evidenzino la necessità di una più efficace azione di orientamento in ingresso, che consenta la piena copertura dei posti disponibili evitando l'accesso al II semestre degli studenti, e una più specifica azione di tutoraggio in itinere per quanto riguarda la filiera scientifica.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di orientamento in uscita svolte dal CdS, in stretta collaborazione con l'Ateneo e con il Dipartimento, tengono conto dei risultati occupazionali e sono specificamente tarate sul profilo professionale del CdS. Esse hanno prodotto, specie negli ultimi anni, un significativo miglioramento degli esiti occupazionali dei laureati del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Le principali criticità che emergono dai punti di riflessioni sopra discussi riguardano da un lato, l'orientamento in ingresso, che va indubbiamente potenziato specie per quanto riguarda la potenziale platea di studenti internazionali; dall'altro, azioni mirate a rafforzare le conoscenze di base dei neo-immatricolati nelle materie scientifiche.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Conoscenze richieste in ingresso**

Breve Descrizione: le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di ammissione vengono specificate nella SUA-CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CDS 2020, 2021, 2022, 2023: quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Conoscenze richieste in ingresso**

Breve Descrizione: le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di ammissione vengono specificate nel Regolamento Didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamenti Didattici 2020-21 e 2023-24 (art. 9)

Upload / Link del documento: APIA_Regolamento_Didattico_2020-2021.pdf;
ARBE_REGOLAMENTO_DIDATTICO_2023_24.pdf

- Titolo: **Verifica delle carenze in ingresso**

Breve Descrizione: gli esiti delle verifiche delle carenze sono generalmente illustrate nei verbali del CCdS, di cui si riportano solo i più recenti (2023 e 2024)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 20 Marzo 2023, punto 3; Verbale del 5 aprile 2024, punto 1

Upload / Link del documento: 20230320.pdf; 20240405.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Dall'analisi del periodo in esame si evidenzia una costante attenzione alla definizione delle conoscenze richieste in ingresso, che vengono descritte sia nelle SUA_CdS che nel Regolamento Didattico del CdS. Entrambi i documenti sono accessibili dal sito web del Dipartimento nella sezione relativa al CdS.

Alcune variazioni sono intervenute in fase di revisione della titolazione e dei contenuti del CdS e sono registrate sia nella SUA-CdS 2023 che nel più recente Regolamento Didattico (2023-2024).

La compilazione dei syllabi degli insegnamenti nel periodo in esame è stata oggetto di una costante attività di monitoraggio, che ha riguardato inizialmente la predisposizione e l'effettiva compilazione di tutti i campi previsti. A partire dall'a.a. 2023-2024, si è avviata un'azione di monitoraggio relativa anche alla qualità dei syllabi e alla loro piena rispondenza alle Linee Guida di Ateneo.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

In accordo con quanto indicato dal Regolamento Didattico (sin dal 2020) all'art. 9, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è annualmente verificato attraverso un colloquio di idoneità svolto, a seguito dell'immatricolazione, da una apposita Commissione, designata dal CCdS e composta da tre docenti. La Commissione informa il CCdS e i docenti dei singoli insegnamenti interessati dalle verifiche provvedono a concordare con gli studenti attività di recupero per l'allineamento delle conoscenze.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Al Corso di Laurea Magistrale in Architettura_Rigenerazione dell'Ambiente Costruito accedono senza debiti formativi studenti provenienti da CdS di classe L17 o studenti che hanno seguito la triennale in Scienze e tecniche dell'edilizia (L23) presso il DADI che consente il conseguimento dei 108 CFU previsti per l'accesso al Corso di Studio. Per favorire l'accesso e l'integrazione di studenti provenienti da altri Corsi di studio il responsabile della Didattica del CdS insieme al Coordinatore del CdS svolge una costante attività di istruttoria delle richieste di integrazione da parte degli studenti provenienti da altre classi di laurea di I livello e finalizzate all'iscrizione al CdS. Tali istruttorie vengono poi discusse in seno al CCdS che delibera in merito ai Corsi singoli indispensabili per il conseguimento dei 108 CFU previsti dalle tabelle ministeriali per l'accesso al CdS. Le attività volte a favorire l'integrazione di studenti provenienti da altri Atenei, italiani e non, sono demandate ai singoli docenti e, soprattutto, ai tutor didattici, figura alla quale però gli studenti fanno scarsamente ricorso.

4. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso sono chiaramente delineati nella SUA-CdS (quadro A3.a) e nel Regolamento Didattico del CdS (art. 9). Entrambi i documenti sono disponibili sul sito web di Ateneo. Inoltre, trattandosi di un CdS ad accesso programmato, i requisiti di accesso vengono specificati annualmente nel Bando di ammissione che viene pubblicizzato sia sul sito di Ateneo che sul sito web del Dipartimento.

L'adeguatezza della preparazione dei candidati, in accordo con quanto indicato dal Regolamento Didattico (sin dal 2020) all'art. 9 è annualmente verificata attraverso un colloquio di idoneità svolto, a seguito dell'immatricolazione, da una apposita Commissione, designata dal CCdS e composta da tre docenti. Nel corso degli anni tale Commissione ha rilevato una inadeguatezza della preparazione specie per quanto riguarda le materie scientifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità riguarda le attività di recupero in itinere, attualmente demandate ai singoli docenti interessati. Esse riguardano, in particolare, i settori della filiera scientifica (matematica, scienza delle costruzioni, tecnica delle costruzioni), che vengono sistematicamente riscontrate nei colloqui di verifica successivi all'immatricolazione.

Ad oggi le principali azioni messe in campo sono relative alla predisposizione di materiali integrativi predisposti dal docente di riferimento per l'area scientifica nel CdS (prof. Corrado Chisari) e, soprattutto, la complessiva revisione del percorso formativo 3+2 con specifica attenzione al rafforzamento proprio della filiera scientifica. Inoltre, nell'aprile del 2023 si è tenuto un incontro, indetto dalla Direzione del Dipartimento, tra tutti i docenti della filiera scientifica nei diversi Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, i Presidenti dei CCdS e il Delegato Dipartimentale alla Didattica per avviare un'azione di coordinamento volta a delineare modalità e strumenti adeguati a contrastare tali carenze.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Organizzazione del percorso formativo**

Breve Descrizione: la SUA-CdS documenta e aggiorna annualmente l'organizzazione del percorso formativo e fornisce le indicazioni indispensabili per favorire l'autonomia degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA CdS 2020, 2021, 2022, 2023 – Quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c

Upload / Link del documento: Upload / Link del documento: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS**

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico del CdS evidenzia le possibili attività a scelta, l'organizzazione delle attività didattiche, le opportunità di percorsi rallentati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento del CdS (artt. 13, 15, 24)

Upload / Link del documento: ARBE_REGOLAMENTO_DIDATTICO_2023_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Referenti e funzionamento del Servizio Dipartimentale Inclusione, Disabilità e DSA**

Breve Descrizione: Il sito web del DADI dispone di una pagina dedicata al tema dell'inclusione, Disabilità e DSA con indicazione dei Referenti, dei servizi offerti, dell'accessibilità alla struttura dipartimentale. La pagina riporta anche le relazioni annuali predisposte dal Referente Dipartimentale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>

- Titolo: **Tutor Didattici**

Breve Descrizione: Elenco dei tutor didattici per l'a.a. 2023 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: TUTOR DIDATTICI ARBE 2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione degli orari delle lezioni consente sempre di disporre di una o due giornate per attività di studio e approfondimento che gli studenti possono svolgere, individualmente o in gruppo, sia negli spazi studio resi disponibili dal DADI

sia in altri spazi a loro scelta, esterni al Dipartimento. Inoltre, ai fini della selezione dell'insegnamento a scelta di 8 CFU previsto nel Manifesto degli Studi, da effettuare per tutti i Corsi di Studio afferenti al DADI entro la fine di settembre, vengono organizzate annualmente delle giornate di presentazione di tutti gli insegnamenti a scelta per consentire agli studenti una scelta informata. Inoltre, l'organizzazione didattica prevede la predisposizione ad inizio di ciascun anno accademico dei calendari sia degli esami di profitto che delle sedute di prova finale, proprio per consentire agli studenti un'adeguata organizzazione dello studio.

Infine, il CdS nomina annualmente dei tutor didattici, docenti del CdS cui viene assegnato dal CCdS un limitato numero di studenti e che rappresentano delle figure guida per l'intero percorso formativo dello studente.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari prevedono un medesimo percorso per tutti gli studenti, fatte salve le disposizioni di Ateneo in materia di studenti lavoratori o con problemi di salute che possono usufruire di riduzioni degli obblighi di frequenza che vengono deliberate, su richiesta degli studenti, dal CCdS.

Il percorso formativo non presenta un'articolazione in curricula, ma solo la possibilità di un insegnamento a scelta di 8 CFU all'ultimo anno. Le possibilità di scelta vengono presentate ad inizio del II anno agli studenti che devono effettuare la propria scelta entro la fine di settembre. I metodi e gli strumenti didattici utilizzati, dovendosi annualmente adeguare ad una platea di studenti di eterogenea provenienza, sono improntati ad una elevata flessibilità.

Gli studenti sono sempre incoraggiati e sostenuti dai docenti del CdS nella partecipazione a concorsi specificamente destinati a studenti e/o a giovani laureati, relativi a progetti architettonici e/o di scala urbana, nei quali in molti casi riportano eccellenti risultati.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)*

Il CdS, in stretta collaborazione con la struttura organizzativa del DADI, e in conformità ai regolamenti dell'università, consente agli studenti lavoratori e a coloro che hanno particolari problemi di salute di richiedere un esonero dalle ore di lezione, fino al 70%. Tra le altre opportunità offerte agli studenti lavoratori vi è anche la validazione di tirocini correlati al lavoro svolto, purché coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Inoltre, il Regolamento didattico del CdS (art. 24) prevede la possibilità di richiedere percorsi di laurea "rallentati" (Slow Laurea) per particolari esigenze, pur se ad oggi, non si è verificata alcuna richiesta per tali tipi di percorso. Ancora, al fine di agevolare gli studenti fuori corso, il CdS prevede la possibilità di un calendario di esami differenziato per gli studenti in corso e fuori corso, offrendo a questi ultimi la possibilità di sostenere mensilmente gli esami. Infine, per quanto riguarda gli studenti stranieri, il Referente per l'Internazionalizzazione del Dipartimento, insieme al responsabile dell'internazionalizzazione del gruppo AQ, fornisce uno specifico e costante supporto sia agli studenti Erasmus, soprattutto in merito alla scelta degli insegnamenti e alle problematiche connesse al soggiorno, che agli studenti internazionali, specie per quanto riguarda le problematiche connesse all'iscrizione al CdS e al soggiorno.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Per favorire l'accessibilità di tutti gli studenti, il Dipartimento già dal 2018 ha individuato un Delegato per Inclusione, Disabilità e DSA, che lavora in stretta collaborazione con il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA di Ateneo (CID) e con tutti i CdS afferenti al Dipartimento. Tra i servizi offerti rientrano il tutorato specializzato e alla pari, la progettazione di interventi personalizzati, il supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT, oltre al sostegno alla didattica e all'affiancamento nella mobilità all'interno dell'Ateneo. Come si evince dalle Relazioni sulle Attività per gli Studenti con Disabilità e DSA, pubblicate sul sito web del Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>) relative al periodo in esame, il servizio di tutoraggio è stato organizzato per soddisfare le esigenze degli studenti, sia quelli che hanno difficoltà a raggiungere il Dipartimento sia quelli che lo frequentano regolarmente. Il tutorato è stato offerto in modalità ibrida, sia tramite piattaforme online, come Microsoft Teams, per supportare gli studenti a distanza, sia in presenza presso un'apposita aula del Dipartimento per coloro che preferivano incontri di persona. La pubblicizzazione dei servizi di supporto è stata realizzata sia tramite canali digitali che tradizionali, garantendo così un'ampia diffusione delle informazioni. I tutor hanno fornito due tipologie di sostegno: uno generale durante gli orari di sportello e uno personalizzato attraverso incontri individuali, sia online che di persona, per affrontare specifiche esigenze degli studenti. Infine, l'Ateneo sostiene con finanziamenti aggiuntivi la mobilità internazionale degli studenti con esigenze speciali.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità che emerge è connessa alla reale efficacia della figura del tutor didattico che, pur istituito ormai da molti anni e comunicato agli studenti attraverso il sito web del Dipartimento, non riesce a rappresentare una figura guida per gli studenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Assistenza e Accordi per la mobilità internazionale degli studenti**
 Breve Descrizione: La SUA-CdS illustra i dati relativi alla mobilità internazionale degli studenti
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CDS 2020, 2021, 2022, 2023: quadro B5
 Upload / Link del documento: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf
- Titolo: **Mobilità Erasmus+ Studio/Traineeship verso Istituzioni europee (Programme Countries) e di Mobilità Erasmus+ studio verso Istituzioni extra europee (Partner Countries) 2024/2025**
 Breve Descrizione: Bando generale DR n.110/2024
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/international/avvisi/9758-mobilita-erasmus-studio-traineeship-verso-istituzioni-europee-programme-countries-e-di-mobilita-erasmus-studio-verso-istituzioni-extra-europee-partner-countries-2024-2025>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Mobilità per Doppio titolo 2024/2025 _Richiesta Adempimenti.**
 Breve Descrizione: richiesta nominativi studenti selezionati per mobilità doppio titolo
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Richiesta inviata annualmente via mail dall'Ateneo ai Presidenti del CCdS
 Upload / Link del documento: COMUNICAZIONE MOBILITA' DOPPIO TITOLO 2024-2025.pdf
- Titolo: **Selezione delle proposte Erasmus+ Call 2024 per la "International mobility involving third countries not associated to the Programme" (KA 171) e per i "Blended Intensive Programmes" (BIP).**
 Breve Descrizione: Call interna di Ateneo Prot. n. 147351 del 29/09/2023
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: COMUNICAZIONE ERASMUS+-BIP.pdf
- Titolo: **Elenco accordi Internazionali**
 Breve Descrizione: L'ateneo Vanvitelli, nella sezione International, pubblica e aggiorna gli Accordi quadro di cooperazione universitaria e Accordi Erasmus+ (UE ed extra UE) stipulati dall'Ateneo.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/international/accordi-internazionali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Nell'ambito della Mobilità di Ateneo per doppio titolo l'Ateneo annualmente sostiene gli allievi con contributi economici. Il CdS promuove, inoltre, specifici progetti nell'ambito dei BIP Erasmus al fine di favorire la mobilità internazionale degli studenti anche per brevi periodi.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

I docenti del CdS hanno attivato numerosi accordi quadro e convenzioni Erasmus al fine di incrementare la partecipazione degli iscritti al CdS ai programmi di mobilità e per aumentare l'attrattività del Corso da parte di studenti stranieri. Inoltre, la presenza di numerosi visiting professor presso il Dipartimento favorisce il carattere internazionale della didattica anche del CdS. Gli studenti

sono inoltre coinvolti in iniziative convegnistiche a carattere internazionale organizzate o promosse dal Dipartimento anche in cooperazione con Università straniere.

La dimensione internazionale del CdS, che è anche funzione del numero di iscritti non comunitari residenti all'estero, è stata finora limitata con particolare riferimento alle difficoltà di accesso previste dal bando di iscrizione, con specifico riferimento ai costi della procedura di riconoscimento del titolo accademico estero di accesso. Tale condizione è stata superata attraverso la definizione, in collaborazione con gli Uffici di Ateneo e la Segreteria Studenti del DADI, di una procedura meno onerosa per gli studenti stranieri che prevede l'istituzione di una Commissione di valutazione, composta dal Coordinatore e da docenti del CdS, che valuterà l'adeguatezza del titolo di studi precedente ai fini dell'ammissione al Corso di Studi, a seguito della presentazione di un'istanza di ammissione sulla piattaforma University. Tale procedura di ammissione sarà attivata a partire dal 2024-2025 e solo a conclusione del processo di immatricolazione sarà possibile verificarne l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Se l'azione volta al superamento della criticità relativa alle difficoltà riscontrate dagli studenti stranieri per il riconoscimento del titolo accademico di accesso è già stata messa in atto, pur se gli esiti saranno riscontrabili solo a decorrere dal prossimo anno, è possibile individuare almeno due aree di miglioramento per accrescere la dimensione internazionale del CdS.

Una prima riguarda l'incremento del numero di visiting professor; attraverso il bando che annualmente l'Ateneo pubblica per l'assegnazione di finanziamenti a docenti, ricercatori o esperti di comprovata qualificazione scientifica, afferenti ad università, istituzioni o enti di ricerca stranieri per lo svolgimento di attività didattica per un periodo di 30 o 90 giorni. Le attività didattiche dei visiting professor si andrebbero a incardinare negli insegnamenti del CdS con specifici contributi volti a incrementare il carattere internazionale del Corso. La seconda area di miglioramento riguarda l'ulteriore incremento degli accordi per doppio titolo sulla base degli accordi quadro di Ateneo attivati anche da docenti del CdS.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

Breve Descrizione: La SUA-CdS illustra le caratteristiche e le modalità di svolgimento delle prove finali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CDS 2020, 2021, 2022, 2023: quadri A5.a, A5.b

Upload / Link del documento: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

- Titolo: **Regolamenti Didattici**

Breve Descrizione: i Regolamenti didattici illustrano sia le modalità di svolgimento della prova finale che i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove intermedie. Alcune modifiche sono state apportate in sede di Revisione del CdS (2023-2024)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamenti didattici 20-21 e 23-24 (artt. 16 e 23)

Upload / Link del documento: APIA_Regolamento_Didattico_2020-2021.pdf; ARBE_REGOLAMENTO_DIDATTICO_2023_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Monitoraggio semestrale delle verifiche dell'apprendimento**

Breve Descrizione: il Verbale del CCdS del 5 aprile 2024 illustra l'azione di rilevamento e monitoraggio dell'andamento degli esami di profitto nel I semestre dell'anno accademico 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del CCdS del 5 aprile 2024 (punto 1 - Comunicazioni della Presidente)

Upload / Link del documento: 20240405.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente indicate nelle SUA_CdS (quadri A5.a e A5.b). Esse inoltre sono anche chiaramente illustrate dal Regolamento Didattico del CdS (art. 23), che illustra anche i contenuti e le modalità di svolgimento degli esami di profitto (art. 16)

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

I Syllabi relativi a ciascun insegnamento esplicitano le modalità di verifica adottate; tuttavia, in alcuni casi, le azioni di monitoraggio qualitativo avviate nell'a.a. 2023-2024 hanno evidenziato alcune carenze nella puntuale descrizione dei risultati di apprendimento attesi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono specificate nei Syllabi relativi a ciascun insegnamento. Il monitoraggio delle schede di insegnamento posto in essere dal gruppo AQ a partire dall'a.a. 2023-24 ha evidenziato che, mentre le modalità di verifica sono generalmente ben specificate (con qualche limitata eccezione caratterizzata da scarsa chiarezza), poche volte sono evidenziati i parametri di valutazione.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

L'andamento delle carriere degli studenti è stato oggetto nel periodo in esame di verifica annuale attraverso le Schede di Monitoraggio Annuale. A partire dall'a.a. 2023/2024, considerando anche il quadro non sempre aggiornato degli indicatori ANVUR, si è avviata una azione più puntuale di rilevamento e monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento con cadenza semestrale. In particolare, a conclusione di ciascun semestre, il Referente del gruppo AQ coadiuvato dal Responsabile della Didattica, richiede ai docenti un report di monitoraggio sia della frequenza che della percentuale di studenti (in rapporto agli iscritti all'anno di corso) che ha sostenuto l'esame nelle sedute previste. Tali dati vengono integrati con quelli forniti dalla piattaforma di Ateneo SIGMA-D per fornire un quadro aggiornato dell'andamento delle verifiche intermedie, che viene discusso in seno al CCdS (verbale CCdS del 5 aprile 2024). Solo ad aprile 2024 è stato avviato un analogo rilevamento e monitoraggio dell'andamento delle prove finali.

Criticità/Aree di miglioramento

Le principali criticità per questa sezione riguardano la non piena rispondenza dei Syllabi alle Linee Guida di Ateneo, in particolare per quanto riguarda la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti, e il puntuale rilevamento e monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento (recentemente avviato) e della prova finale. Per quanto riguarda la prima, tuttavia, è possibile fare riferimento all'azione di miglioramento già identificata nella precedente sezione.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Incremento dell'efficacia dell'azione dei TUTOR DIDATTICI
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tra le criticità riscontrate è la scarsa efficacia della figura del tutor didattico che dovrebbe garantire una costante azione di guida e sostegno per gli studenti lungo l'intera durata del percorso formativo
Azioni da intraprendere	L'azione, appena intrapresa (cfr. Verbale 1 del 13 febbraio 2024-punti 1 e 4), anche su sollecitazione del Coordinamento Didattico del DADI, riguarda l'introduzione di un docente Responsabile del Tutoraggio in itinere che, coordinando il gruppo di tutor didattici del CdS, possa favorire una maggiore efficacia di tali figure. In particolare, al responsabile del tutoraggio è demandato il compito di creare un TEAM (all'interno della piattaforma Microsoft teams) in cui inserire i docenti tutor e gli studenti. All'interno di tale TEAM ciascun docente-tutor creerà un canale dedicato di interazione con gli studenti a lui assegnati e ne solleciterà l'utilizzo da parte degli studenti.

Indicatore/i di riferimento	Il monitoraggio dell'azione potrà essere verificato attraverso Report Annuali che descriveranno la rispondenza degli studenti alla nuova organizzazione del tutoraggio in itinere, in termini di numero di contatti, problematiche riscontrate, soluzioni identificate.
Responsabilità	Responsabile del Tutoraggio in itinere e Docenti tutor
Risorse necessarie	Non sono necessarie specifiche risorse, se non in termini di impegno temporale dei Responsabili dell'azione e di utilizzo della piattaforma TEAMS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione si stima in due anni. A conclusione del primo anno si valuterà, sulla base degli esiti riscontrati con il primo Report di Attività, la necessità di apportare eventuali correttivi all'azione

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Rilevamento e Monitoraggio dell'andamento delle prove finali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tra le criticità riscontrate è la mancata evidenza di un monitoraggio delle prove finali. Il CCdS ha di recente intrapreso un'azione di rilevamento e monitoraggio semestrale dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento, che potrebbe essere utilmente esteso alle prove finali.
Azioni da intraprendere	L'azione da intraprendere consiste nella predisposizione, a conclusione di ciascuna seduta di laurea, di un elenco dei neolaureati del CdS, con indicazione dell'anno di iscrizione, della mail personale dello studente, del titolo di tesi, del relatore di tesi e del relativo SSD, e con l'esito della prova finale. A partire da tali elenchi sarà possibile, a conclusione di ciascun anno accademico, verificare la percentuale di laureati di una data coorte e i risultati raggiunti. Ciò consentirebbe di stimare la regolarità del percorso, al fine di predisporre eventuali azioni correttive. Infine, l'azione consente anche di predisporre una banca dati dei laureati del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Il monitoraggio dell'azione potrà essere verificato attraverso Report Annuali che evidenzino il rapporto tra studenti iscritti e studenti laureati entro la durata normale del Corso, da comparare con i dati annuali dell'ANVUR e nel contempo disporre di dati sugli esiti, in termini di votazioni, delle prove finali degli studenti del CdS.
Responsabilità	Responsabile AQ e docenti del CdS
Risorse necessarie	Non sono necessarie specifiche risorse, se non in termini di impegno temporale dei Responsabili dell'azione
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione si stima in almeno quattro anni. A conclusione del primo anno (marzo 2025) i primi esiti dell'azione saranno portati all'attenzione del CCdS per valutare l'andamento delle prove finali degli studenti del CdS iscritti nell'a.a. 2022-2023 e per effettuare una prima verifica dell'utilità dell'azione intrapresa e degli eventuali correttivi.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Potenziamento delle competenze nelle materie scientifiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tra le criticità riscontrate vi è l'eterogeneità nelle competenze di base degli studenti in ambito scientifico, che penalizza fortemente il percorso formativo degli studenti nelle materie più tecniche (settore scientifico -disciplinare ICAR/09). Questa criticità si ritiene essere, almeno in parte, temporanea per il CDS grazie alla revisione dell'intero percorso formativo di filiera che dovrebbe consentire una maggiore continuità tra la triennale e la magistrale. Tuttavia, il nuovo percorso della triennale, avviato nel 2023-24, sarà portato a compimento a conclusione del primo triennio (2025-2026). Pertanto, solo a partire dal 2026-2027 la magistrale di architettura in lingua inglese accoglierà studenti della riformata triennale. Fino ad allora si pone la necessità di colmare il gap derivante dal mancato insegnamento della statica nella triennale.
Azioni da intraprendere	La strategia per la risoluzione di tale problema si articola nelle seguenti azioni da intraprendere: a. ottimizzazione della definizione dei crediti da recuperare da parte degli studenti non provenienti da CdS triennali della classe L17 (azione già in corso); b. effettuazione di test di valutazione prima dell'inizio dei corsi; c. attivazione di specifici corsi zero in ambito scientifico (matematica/scienza delle costruzioni) da svolgersi preliminarmente all'inizio dei corsi del primo anno, obbligatori per chi non ha superato i test di cui al punto b.
Indicatore/i di riferimento	L'azione potrà avere impatto in particolare su alcuni indicatori relativi alla carriera dello studente, in particolare sull'indicatore IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Responsabilità	Direttore del DADI, Presidente del CdS, docente di riferimento dell'insegnamento
Risorse necessarie	In relazione alle azioni da intraprendere, le risorse necessarie sono:

	<p>a. nessuna</p> <p>b. aula e personale per la definizione, effettuazione e correzione dei test</p> <p>c. docente/i per i corsi zero</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione potrà essere attivata già dall'a.a. 2024-2025. La strategia potrebbe avere un primo orizzonte temporale all'a.a. 2025-26 incluso, con il completamento dell'attivazione della rinnovata filiera 3+2. Successivamente potrà esserne valutata la prosecuzione per i soli studenti provenienti da percorsi formativi diversi e da Atenei stranieri

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Miglioramento dell'azione di orientamento in ingresso per gli studenti, soprattutto stranieri
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Sebbene il CdS sia molto attivo nelle campagne di promozione degli eventi di orientamento calendarizzati sia dall'Ateneo che dal Dipartimento e il gruppo docente sia coinvolto in prima linea per la promozione (anche con azioni individuali) dell'offerta formativa, sarebbe opportuno adottare una serie di azioni correttive mirate soprattutto ad ampliare la visibilità del CdS per gli studenti stranieri.</p> <p>Dagli ultimi eventi destinati alla platea di studenti stranieri (Erasmus o PhD students) e che hanno visto una ristretta presenza in aula, si evidenzia la necessità di azioni maggiormente efficaci.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Le iniziative da intraprendere sono mirate a garantire una più ampia visibilità per il CdS soprattutto alla platea di studenti internazionali attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La realizzazione di una brochure multimediale che sintetizzi l'offerta didattica e formativa del CdS; 2) La realizzazione di video che promuovano i contenuti del CdS, coinvolgendo anche gli studenti nella narrazione della loro esperienza formativa; 3) La realizzazione di un archivio digitale che raccolga per ogni anno accademico i materiali didattici (soprattutto tesi di Laurea), le esperienze e i seminari condotti all'interno del CdS. Tali materiali potrebbero essere resi disponibili attraverso differenti canali (piattaforma MT, canali social, canali istituzionali).
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore di riferimento è relativo all'aumento del numero di studenti, soprattutto stranieri, iscritti al CdS
Responsabilità	Referente AQ dell'Orientamento in ingresso e Referente AQ del CdS e docenti del CdS
Risorse necessarie	<p>In relazione alle azioni da intraprendere, le risorse necessarie sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. strumentazione per riprese video, impegno diretto del Referente AQ per l'orientamento in ingresso e collaborazione degli studenti b. impegno diretto del Referente AQ per l'orientamento in ingresso c. impegno di tutti i docenti a fornire i materiali necessari; impegno diretto del Referente AQ per l'orientamento in ingresso nella raccolta e sistematizzazione dei materiali, piattaforma Microsoft Teams
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>I tempi di esecuzione sono differenziati per le tre azioni; in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Entro luglio 2024 creazione e divulgazione brochure multimediale; b) Entro dicembre 2024, raccolta dei materiali video; entro luglio 2025 realizzazione del video c) Entro luglio 2024 programmazione delle attività per la realizzazione dell'archivio; entro luglio 2025 prima implementazione dell'archivio

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n.5/RC-2024: Potenziare la dimensione internazionale del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tra le criticità riscontrate relative alla dimensione internazionale del CdS, sono state individuate due possibili aree di miglioramento tra loro complementari relative, l'una, all'incremento degli accordi per doppio titolo, l'altra, all'aumento del numero di Visiting Professor sugli insegnamenti del CdS.
Azioni da intraprendere	<p>Le azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) promozione internazionale del CdS anche attraverso gli studenti Erasmus incoming e i dottorandi internazionali; 2) formalizzazione di rapporti internazionali con Università europee ed extra-europee attraverso la sottoscrizione di accordi quadro e accordi Erasmus+UE ed extra UE attraverso relazioni dei singoli docenti con Università straniere; 3) diffusione capillare del bando di Ateneo rivolto a docenti stranieri per Visiting Professor.
Indicatore/i di riferimento	Numero di Visiting Professor e incremento degli accordi per Doppio Titolo
Responsabilità	Presidente del CdS; Referente AQ dell'Internazionalizzazione; Referente del Dipartimento per i Rapporti Internazionali; Docenti del CdS.

Risorse necessarie	Le risorse per il finanziamento dei Visiting Professor e delle mobilità doppio titolo degli studenti del CdS sono garantite da finanziamenti di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre/Ottobre 2024: promozione internazionale del CdS Gennaio 2025: diffusione del bando per Visiting Professor Entro Maggio 2025: avvio della formalizzazione di rapporti internazionali volti alla successiva stipula di convezioni per doppio titolo.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi

I docenti del CdS risultano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS. In particolare, i docenti di riferimento del CdS in questi anni sono sempre stati tutti appartenenti a SSD caratterizzanti (100%); nel periodo in esame si registra tuttavia un progressivo peggioramento degli indicatori relativi al rapporto studenti-docenti (cfr. indicatori IC27, IC28) che rimangono tuttavia di gran lunga migliori delle media nazionali. Si evidenzia anche un lieve calo negli ultimi anni del valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (IC09), che si attesta sul valore di riferimento dell'indicatore (0,8), inferiore alle medie regionali e nazionali. Si evidenziano altresì le valutazioni sempre estremamente positive da parte degli studenti alle domande dei Questionari relative alla sezione Docenza, che registrano valori molto elevati in particolare per: capacità del docente di esporre in modo chiaro, coerenza dell'insegnamento e reperibilità dei docenti. L'adeguatezza della numerosità dei docenti viene verificata annualmente dalla segreteria didattica del Dipartimento per tutti i CdS ad esso afferenti.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Il CdS non ha al momento figure di tutor relativamente ai singoli insegnamenti, anche per l'esiguo numero degli studenti iscritti che possono essere agevolmente seguiti dai docenti stessi. Si evidenzia, inoltre, che data la natura laboratoriale di molti insegnamenti e il ridotto numero di studenti, questi ultimi beneficiano di un rapporto diretto e costante con i docenti dei diversi insegnamenti. Infine, il CdS nomina annualmente, dal 2019, tutor didattici cui è assegnato un esiguo numero di studenti e che rappresentano figure guida che dovrebbero accompagnare e sostenere il percorso dello studente in relazione a problematiche non relative ai contenuti dei singoli insegnamenti.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

L'attribuzione dei docenti agli insegnamenti viene annualmente richiesta dal Dipartimento ai singoli settori scientifico disciplinari (SSD), sulla base dei contenuti minimi dei diversi insegnamenti. Ciascun SSD formula una proposta di attribuzione, in considerazione dei contenuti minimi degli insegnamenti e dei carichi didattici complessivi del SSD, che viene successivamente discussa e deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

Non sono presenti insegnamenti erogati a distanza, se non quello di lingua inglese che si esaurirà con l'a.a. 2023-2024.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Il CdS non promuove in maniera diretta la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione. Tuttavia, già dal 2019, L'Ateneo Vanvitelli ha deliberato l'attivazione di incontri di approfondimento e di studio sulla docimologia e qualità della didattica, specificamente indirizzati ai ricercatori (RTDB), ma aperti a tutti i docenti. Molti dei docenti del CdS hanno preso parte in questi anni alle diverse edizioni di tali incontri, ma non vi sono evidenze di un puntuale monitoraggio della effettiva partecipazione a tale iniziativa né una condivisione all'interno del CdS dei contenuti e degli esiti di tali attività.

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) ha una dotazione complessiva di 15 aule didattiche, 1 biblioteca, 6 laboratori e una serie di spazi integrativi diffusi per gli studenti.

I principali mutamenti avvenuti nel periodo successivo all'ultimo riesame sono relativi, anzitutto, al potenziamento del sistema Wi-Fi, attualmente presente in tutte le aule. Per garantire la sicurezza informatica degli studenti, ogni utilizzatore può accedervi solo dopo aver correttamente configurato i propri dispositivi, seguendo l'apposita guida (<https://www.wifi.unicampania.it/>). In aggiunta, ogni aula è stata dotata di connessione Ethernet per il docente, permettendo così un collegamento più veloce e più

stabile durante le ore di lezione. Attualmente, tutte le aule didattiche, i laboratori e gli spazi diffusi a servizio degli studenti sono quindi dotati di sistema Wi-Fi gratuito, videoproiettore, lavagna a muro e/o lavagna luminosa e radiomicrofoni per i docenti.

Ancora, nel corso del 2020, per incrementare la qualità delle attività didattiche e scientifico-culturali di audio conferenze, web conferenze e videoconferenze, nelle aule S3 (aula magna), T2, P4, S5, sono stati installati dei gruppi di ripresa ambientale con telecamera e microfono con altoparlante integrato. Queste aule sono ulteriormente potenziate dalla presenza di lavagne digitali che consentiranno di scrivere come su una lavagna analogica e trasferire invece i dati digitalmente.

Un ulteriore mutamento intervenuto rispetto all'ultimo riesame del 2019 riguarda la realizzazione da parte del Dipartimento di una nuova aula didattica e il completamento, nell'aprile 2024, dei lavori per la realizzazione di un nuovo spazio studio destinato agli studenti. Inoltre, nel 2023 è stato avviato il rientro presso la sede del DADI del "Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS" dalla sede distaccata di Frignano (CE); questo potrà migliorare notevolmente l'offerta didattica aumentando la fruibilità dello stesso per gli studenti del CdS.

Inoltre, in riferimento ai servizi a supporto della didattica, oltre ai laboratori messi a disposizione dal DADI, l'Ateneo mette a disposizione dei propri studenti la possibilità di installare per uso personale Office 365 Pro Plus su un massimo di 5 device PC, Mac o tablet (compreso iPad) o smartphone. A ciascun utente sono concesse 5 installazioni locali su diversi dispositivi, attivabili con le credenziali usate per accedere al servizio di posta elettronica (indirizzo di posta elettronica e password) e valide per la durata della carriera universitaria seguendo le indicazioni riportate sull'apposita guida. Il pacchetto Office 365 Pro Plus, oltre ad offrire agli studenti una notevole quantità di spazio di archiviazione (1 TB per gli studenti), offre l'accesso a diversi programmi quali Word, Excel, Outlook, PowerPoint, OneNote, Publisher, Access, OneDrive e Teams. Quest'ultimo è un notevole strumento di sostegno alla didattica che l'Ateneo ha adottato nel 2020, in occasione della pandemia da COVID-19, e che rappresenta tutt'oggi uno strumento molto utile per gli studenti. Esso permette agli studenti di migliorare il lavoro di gruppo, collaborando su documenti in tempo reale direttamente all'interno dell'ambiente di Teams, facilitandone la condivisione e la modifica, nonché di migliorare la comunicazione/interfaccia con i docenti e tutor didattici mediante chat, chiamate vocali e videochiamate.

È, infine, da segnalare che l'Ateneo con il suo progetto di Mobilità verysoon (<https://verysoon.unicampania.it/>), ha creato un sistema integrato di trasporti, tra le prime Università in Italia ed in Europa, per aiutare gli studenti a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo in modo più semplice ed economico. Questo servizio è molto utile anche per il CdS che, data la sua natura internazionale, è destinato ad accogliere diversi studenti stranieri. In particolare, il servizio viene migliorato di anno in anno e rispetto all'ultimo triennio le principali novità sono: (i) nuova App dedicata UP2GO; (ii) nuovi orari e corse per le navette bus; (iii) servizio di localizzazione navette (in versione beta test) per conoscere la posizione dei bus in tempo reale; (iv) servizio di carpooling centralizzato per cercare compagni di viaggio; (v) stima dei soldi risparmiati rispetto all'uso dell'auto privata individuale (usando il servizio VerySoon 2.0).

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Il personale e i servizi di supporto al CdS assicurano un sostegno efficace al CdS, a meno delle aule per la didattica, soprattutto a carattere laboratoriale, da anni considerate inadeguate dagli studenti del CdS.

Infatti, dato il ridotto numero di studenti del CdS, ad esso vengono generalmente assegnate le aule più piccole all'interno del Dipartimento. Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno, sulla base delle criticità segnalate dai docenti e dagli studenti (evidenziate anche nella Scheda SUA 2023), sono state messe in atto alcune azioni di miglioramento, quali aule laboratorio con maggiori punti presa, migliore velocità e stabilità della rete Wi-Fi, di cui non è ancora possibile valutare l'esito.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Per ogni CdS, il Dipartimento incarica un'unità PTA per il supporto alle attività formative, la cui elaborazione nel corso dell'anno accademico consegue alle tempistiche previste per la programmazione e l'erogazione della didattica del CdS. Il lavoro svolto dal personale indicato comprende: servizi a supporto della gestione degli esami; gestione della programmazione didattica e dell'offerta formativa (elaborazione della Parte Amministrativa della SUA CdS); gestione e monitoraggio delle pratiche studenti da inoltrare alla commissione didattica del CdS; gestione delle pratiche studenti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento; verifica, consegna e archiviazione dei registri delle lezioni; gestione assegnazione piani di studio e tutor di prova finale; gestione delle aule nell'ambito dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento di eventi; servizi a supporto degli studenti e del gruppo di lavoro per le attività di tirocinio curriculare; monitoraggio del numero di tirocini svolti e dei dati estrapolati dai questionari di valutazione sottoposti a studenti ed aziende convenzionate con il Dipartimento.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo

Il CdS non promuove attività di sostegno e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento, che vengono organizzate essenzialmente dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

I servizi per la didattica a disposizione del CdS utilizzano l'applicativo web U-GOV, con il quale viene generata anno per anno l'Offerta Didattica del corso di studio, seguendo alcuni passi fondamentali quali la definizione del Regolamento Didattico, l'associazione al Regolamento delle attività formative, la programmazione dell'offerta didattica per ogni anno di corso e l'indicazione (solo per l'anno corrente) dei docenti a copertura degli insegnamenti. A loro volta, questi ultimi interagiscono con la suddetta piattaforma, inserendovi informazioni sul ricevimento studenti, il curriculum e le schede relative ai singoli insegnamenti (Syllabi).

Le attività descritte impattano con ESSE3, l'altro applicativo web utilizzato per i servizi alla didattica. Con esso docenti e studenti si interfacciano con buona fruibilità, accedendo a varie funzioni, quali la consultazione dell'Offerta Didattica, la gestione del Registro delle Lezioni, il controllo e la gestione degli appelli d'esame e delle prenotazioni, l'invio agli studenti prenotati di messaggi e notifiche sulle singole sedute d'esame e la compilazione dei questionari per la valutazione della didattica da parte di docenti e studenti.

La correttezza e la fruibilità dei servizi per la didattica a disposizione degli studenti - in particolare, la completezza, la chiarezza e il coerente aggiornamento dei Syllabi degli insegnamenti, nonché l'indicazione dell'orario di ricevimento dei docenti - sono costantemente monitorate tanto dal CdS, con verifiche semestrali, quanto dall'Ateneo mediante le attività programmate in seno alla Sezione Didattica di Ateneo.

AZIONI DA PRECEDENTE RIESAME

Azione Correttiva n. 1	Continuo aggiornamento del sito e verifica della completezza delle informazioni. Proseguire l'azione già avviata dal referente al web nel gruppo di AQ del CdS, potenziandone le sezioni in lingua inglese e incentivando i docenti al caricamento di materiale didattico.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il sito web del CdS è stato oggetto di un costante lavoro di revisione e aggiornamento in questi anni. In particolare, si è provveduto a creare una nuova pagina per il CdS modificato nella titolazione (ARBE) e dal prossimo a.a. verrà definitivamente eliminata la pagina del CdS con la precedente denominazione (APIA) che con quest'anno conclude l'ultimo ciclo formativo. Le pagine del CdS vengono semestralmente verificate dal referente del gruppo AQ per il sito web e le eventuali integrazioni/modifiche vengono sottoposte al Referente AQ che si fa carico di richiedere le eventuali modifiche al Responsabile del Dipartimento per il sito web oppure ai singoli docenti (ad es. nel caso dei Syllabi).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Come evidenziato anche nel precedente riesame, si tratta di un'azione continuativa e costante nel tempo, per la quale l'unica possibile verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo è il costante aggiornamento delle pagine web del CDS.

Azione Correttiva n. 2	Potenziare l'orario della biblioteca di Dipartimento e acquisire testi in lingua inglese inerenti alle discipline oggetto del CdS.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Le azioni intraprese hanno riguardato soprattutto l'acquisto di nuovi testi e l'abbonamento a riviste in lingua inglese. Anche in questo caso si tratta di un'azione continuativa che viene effettuata sistematicamente dai docenti del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

Anche in questo caso si tratta di un'azione continuativa e costante nel tempo, per la quale non è fissato un target di raggiungimento dell'obiettivo. Tuttavia, a riscontro dell'efficacia dell'azione intrapresa, si rileva che il netto incremento dei giudizi positivi in relazione all'efficienza del servizio biblioteche (quesito D16) espressi dagli studenti attraverso i questionari (cfr. SUA-CDS 2023 – Quadro B6).

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Docenti di riferimento e tutor didattici**

Breve Descrizione: la scheda SUA-CdS aggiorna annualmente l'elenco dei docenti di riferimento e dei tutor didattici, sia nella sezione amministrativa sia nel quadro Referenti e Strutture

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA_CDS 2020, 2021, 2022, 2023 (quadro Referenti e Strutture)

Upload / Link del documento: SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

- Titolo: **Qualificazione del personale docente**

Breve Descrizione: la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) aggiorna annualmente i valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA 2023 (indicatore IC09)

Upload / Link del documento: SMA-APIA-2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Corsi di docimologia e Qualità della Didattica**

Breve Descrizione: link al Concorso bandito dall'Ateneo per la selezione di tutor per il Corso di Qualità della Didattica e Docimologia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RP/Concorsi/Doc_Ric/interpello_Prot_157695_del_16-10-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
I docenti del CdS sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche dello stesso.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

È prevista una figura di tutor didattico, intesa come docente guida per gli studenti, ma non sono previsti tutor per i singoli insegnamenti, anche dato l'esiguo numero di studenti annualmente iscritti al Corso

3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Non si è mai verificato tale caso fino ad oggi

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

I docenti vengono individuati dai SSD, su richiesta del Dipartimento, in relazione ai contenuti minimi degli insegnamenti. L'indicatore relativo alla Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (IC09) si attesta (2022) sul valore di riferimento 0,8, con un trend in leggera decrescita rispetto agli anni precedenti.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Le iniziative di formazione e aggiornamento sono state intraprese fin dal 2019 dall'Ateneo Vanvitelli, mediante l'attivazione di incontri di approfondimento e di studio sulla docimologia e qualità della didattica, specificamente indirizzati ai ricercatori (RTDB), ma aperti a tutti i docenti. Numerosi docenti del CdS hanno preso parte in questi anni alle diverse edizioni di tali incontri, ma non vi sono riscontri di un puntuale monitoraggio della partecipazione a tale iniziativa né una condivisione di tali esperienze tra i docenti del CdS.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Il CdS è erogato in modalità convenzionale. Ciononostante, durante il periodo pandemico, l'Ateneo ha reso disponibili numerose guide per l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams per l'erogazione di attività didattiche a distanze. Questo ha comportato un significativo aggiornamento delle competenze, soprattutto tecnologiche, dei docenti che, anche quando le attività sono riprese totalmente in presenza, continuano ad utilizzare la piattaforma per erogare attività integrative alla didattica frontale.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati? Non è richiesto per il CdS in esame

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Il CdS è erogato in modalità convenzionale

Criticità/Aree di miglioramento

La principale area di miglioramento in questa sezione è il puntuale monitoraggio della partecipazione dei docenti del CdS alle attività di formazione intraprese dall'Ateneo, giunte nel 2023 alla loro V edizione, e l'organizzazione di eventi di condivisione di tale esperienza.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Strutture e Servizi di supporto alla didattica**

Breve Descrizione: la SUA-CdS documenta annualmente la dotazione di strutture e di servizi alla didattica del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CdS 2020, 2021, 2022, 2023 (quadri B4)

Upload / Link del documento: : SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

- Titolo: **Opinioni studenti e laureati su strutture e servizi di supporto alla didattica**

Breve Descrizione: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati evidenziano il livello di soddisfazione degli stessi in relazione alle strutture e ai servizi disponibili per il CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CdS 2020, 2021, 2022, 2023 (quadri B6 e B7)

Upload / Link del documento: : SUA_APIA_2020.pdf; SUA_APIA_2021.pdf; SUA_APIA_2022.pdf; SUA-ARBE2023-completa.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica hanno costituito in questi anni una criticità costante per il CdS: i questionari compilati annualmente dagli studenti e dai laureati evidenziano sistematicamente, infatti, livelli di soddisfazione inferiori alla media del Dipartimento in relazione alle domande relative proprio alle strutture e ai servizi di contesto e, in particolare, in relazione all'adeguatezza delle aule e delle dotazioni informatiche.

Infatti, dato il ridotto numero di studenti del CdS, ad esso vengono generalmente assegnate le aule più piccole del DADI. Inoltre, si riscontra una elevata difficoltà nelle interazioni con la segreteria studenti, soprattutto per gli studenti stranieri, data l'assenza di personale in grado di interagire in lingua inglese.

Tuttavia, nel corso degli ultimi due anni, sulla base delle criticità segnalate dai docenti e dagli studenti (evidenziate anche nella Scheda SUA 2023), sono state messe in atto alcune azioni di miglioramento, quali aule laboratorio con maggiori punti presa, migliore velocità e stabilità della rete Wi-Fi.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

L'unità di PTA assegnata dal Dipartimento a ciascun CdS svolge numerose attività di supporto, tra cui: gestione degli esami; gestione della programmazione didattica e dell'offerta formativa (elaborazione della Parte Amministrativa della SUA CdS); gestione e monitoraggio delle pratiche studenti da inoltrare alla commissione didattica del CdS; gestione delle pratiche studenti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento; verifica, consegna e archiviazione dei registri delle lezioni; gestione assegnazione piani di studio e tutor di prova finale; gestione delle aule nell'ambito dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento di eventi; servizi a supporto degli studenti e del gruppo di lavoro per le attività di tirocinio curriculare; monitoraggio del numero di tirocini svolti e dei dati estrapolati dai questionari di valutazione sottoposti a studenti ed aziende convenzionate con il Dipartimento. Non vi è attualmente un'azione di verifica formalizzata di tali attività, ma non si rilevano ad oggi particolari criticità in merito a tali servizi.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS

La programmazione del lavoro svolto dall'unità di PTA attribuita al CdS viene effettuata dal Dipartimento in relazione all'organizzazione didattica e alle relative tempistiche del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Sono previste attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo per il personale tecnico-amministrativo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) ha una dotazione complessiva di 15 aule didattiche, 1 biblioteca (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>), 6 laboratori (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>) ed una serie di spazi integrativi diffusi per gli studenti (https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1590354&id_testo=T64&SESSION=&ID_RAD_CHECK=be44db350cd8980c1593edff699cf050).

Al fine di incrementare la qualità delle attività didattiche e scientifico-culturali di audio conferenze, web conferenze e videoconferenze, nelle aule S3 (aula magna), T2, P4, S5, sono stati installati dei gruppi di ripresa ambientale con telecamera e microfono con altoparlante integrato. Queste aule sono ulteriormente potenziate dalla presenza di lavagne digitali che consentiranno di scrivere come su una lavagna analogica e trasferire invece i dati digitalmente.

Attualmente, tutte le aule didattiche, i laboratori e gli spazi diffusi a servizio degli studenti sono dotate di sistema Wi-Fi gratuito, videoproiettore, lavagna a muro e/o lavagna luminosa e radiomicrofoni per i docenti.

L'allocazione delle aule è aggiornata per quadrimestre in base al numero degli studenti e alle esigenze dei singoli insegnamenti. In particolare, Infatti, rispetto al triennio 2017-2019, il sistema Wi-Fi presente in tutte le aule è stato notevolmente potenziato, senza però trascurare la sicurezza informatica degli studenti; in effetti, ogni utilizzatore potrà accedere solo dopo aver correttamente configurato i propri dispositivi, seguendo l'apposita guida (<https://www.wifi.unicampania.it/>). In aggiunta, ogni aula è stata dotata di connessione Ethernet per il docente, permettendo così un collegamento più veloce e più stabile durante le ore di lezione.

Inoltre, in riferimento ai servizi a supporto della didattica, oltre ai laboratori messi a disposizione dal DADI, l'Ateneo mette a disposizione dei propri studenti la possibilità di installare per uso personale Office 365 Pro Plus su un massimo di 5 device PC, Mac o tablet (compreso iPad) o smartphone. A ciascun utente sono concesse 5 installazioni locali su diversi dispositivi, attivabili con le credenziali usate per accedere al servizio di posta elettronica (indirizzo di posta elettronica e password) e valide per la durata della carriera universitaria seguendo le indicazioni riportate sull'apposita guida. Il pacchetto Office 365 Pro Plus, oltre ad offrire agli studenti una notevole quantità di spazio di archiviazione (1 TB per gli studenti), offre l'accesso a diversi programmi

quali Word, Excel, Outlook, PowerPoint, OneNote, Publisher, Access, OneDrive e Teams. Quest'ultimo è un notevole strumento di sostegno alla didattica che l'Ateneo ha adottato nel 2020, in occasione della pandemia da COVID-19, e che rappresenta tutt'oggi uno strumento molto utile per gli studenti. Esso permette agli studenti di migliorare il lavoro di gruppo, collaborando su documenti in tempo reale direttamente all'interno dell'ambiente di Teams, facilitandone la condivisione e la modifica, nonché di migliorare la comunicazione/interfaccia con i docenti e tutor didattici mediante chat, chiamate vocali e videochiamate.

È, infine, da segnalare che l'Ateneo con il suo progetto di Mobilità Verysoon (<https://verysoon.unicampania.it/>), ha creato un sistema integrato di trasporti, tra le prime Università in Italia e in Europa, per aiutare gli studenti a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo in modo più semplice ed economico. Questo servizio è molto utile per gli studenti del CdS, che vista la natura dello stesso, è destinato ad accogliere anche studenti stranieri. In particolare, il servizio viene migliorato di anno in anno e rispetto all'ultimo triennio le principali novità sono: (i) nuova App dedicata UP2GO; (ii) nuovi orari e corse per le navette bus; (iii) servizio di localizzazione navette (in versione beta test) per conoscere la posizione dei bus in tempo reale; (iv) servizio di carpooling centralizzato per cercare compagni di viaggio; (v) stima dei soldi risparmiati rispetto all'uso dell'auto privata individuale (usando il servizio VerySoon 2.0).

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo sono agevolmente fruibili sia da docenti che dagli studenti e l'efficacia di tali servizi viene monitorata mediante i questionari annualmente somministrati agli studenti e ai laureati, che mostrano tuttavia una criticità soprattutto in relazione all'adeguatezza delle aule e delle dotazioni informatiche.

Criticità/Aree di miglioramento

In questa sezione le principali criticità emerse riguardano la mancata soddisfazione da parte degli studenti in merito alla dotazione di aule adeguate alle esigenze del CdS; alle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni; ai servizi informatici (rete wi-fi); ai locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Monitorare e condividere gli esiti delle iniziative di aggiornamento e formazione didattica Organizzazione di eventi finalizzati alla condivisione tra i docenti del CdS degli esiti delle iniziative di aggiornamento e di formazione sulla qualità della didattica e docimologia organizzate dall'Ateneo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Alcuni dei docenti del CdS sono stati coinvolti nelle diverse edizioni delle attività di formazione organizzate dall'Ateneo in materia di qualità della didattica e docimologia. Ad oggi non tutti i docenti del CdS hanno partecipato a tali iniziative e non si è effettuata alcuna azione di trasferimento delle esperienze dei soggetti coinvolti a vantaggio degli altri, che potrebbe essere di incentivo anche alla partecipazione di altri docenti a tali iniziative.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo):</i> Le azioni da intraprendere sono le seguenti: a) verificare e monitorare nel tempo il numero di docenti che partecipa alle iniziative di formazione promosse dall'Ateneo; b) organizzare un incontro di condivisione dell'esperienza formativa con i docenti già coinvolti nelle precedenti annualità dell'iniziativa
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Incremento del numero di docenti che partecipano alle iniziative di formazione promosse dall'Ateneo in materia di qualità della didattica e docimologia. Rafforzamento delle competenze didattiche dei docenti del CdS.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Referente AQ e docenti del CdS

Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie particolari risorse</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>L'azione a) sarà avviata nell'a.a. 2023-2024 e sarà poi monitorata negli anni successivi; l'azione b) sarà realizzata a valle della prossima edizione del Corso e comunque entro aprile 2025 e si provvederà successivamente ad una programmazione annuale degli incontri di condivisione e trasferimento.</p>

Obiettivo n.2	<p>D.CDS.3/n.2/RC-2024: Accrescere la soddisfazione degli studenti relativamente alle strutture e ai servizi di formazione</p> <p>Continuare l'azione, già in parte intrapresa, di miglioramento delle strutture e dei servizi agli studenti, anche sulla base degli esiti di un incontro annuale con gli studenti mirato a discutere gli esiti dei questionari e ad identificare le specifiche criticità cui i punteggi da essi attribuiti fanno riferimento</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il problema è rappresentato dalla mancata soddisfazione da parte degli studenti in merito alla dotazione di aule adeguate alle esigenze del CdS; alle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni; ai servizi informatici (rete wi-fi); ai locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative.</p> <p>Rispetto a tali problematiche già nell'a.a. 2023-24, sulla base di un incontro con gli studenti a valle della pubblicizzazione da parte dell'Ateneo degli esiti dei questionari studenti, si è modificata l'attribuzione delle aule al CdS, assegnando ai corsi laboratoriali aule più adeguate in termini di spazio e di postazioni informatiche. Inoltre, l'intero Dipartimento è stato interessato in quest'ultimo anno, da un servizio di potenziamento della rete che ha condotto ad un miglioramento del sistema Wi-Fi, attualmente presente in tutte le aule e alla realizzazione di una connessione Ethernet per il docente, permettendo così un collegamento più veloce e più stabile durante le ore di lezione.</p> <p>Un ulteriore mutamento intervenuto rispetto all'ultimo riesame del 2019 riguarda la realizzazione da parte del Dipartimento di una nuova aula didattica e il completamento, nell'aprile 2024, dei lavori per la realizzazione di un nuovo spazio studio destinato agli studenti. Inoltre, nel 2023 è stato avviato il rientro presso la sede del DADI del "Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS" dalla sede distaccata di Frignano (CE); questo potrà migliorare notevolmente l'offerta didattica aumentando la fruibilità dello stesso per gli studenti del CdS.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo):</i></p> <p>Le azioni per la risoluzione delle problematiche elencate sono state già avviate, ma richiedono un continuo monitoraggio attraverso il costante confronto con docenti e studenti.</p> <p>In particolare, l'azione prevista riguarda l'organizzazione di incontri annuali con gli studenti del CdS per monitorare l'effettiva percezione dell'efficacia delle azioni intraprese da parte degli studenti e individuare le ulteriori eventuali criticità che saranno sottoposte all'attenzione della Direzione del Dipartimento.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Miglioramento dei punteggi attribuiti ai quesiti della sezione D nei questionari di raccolta delle opinioni studenti</p>

Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Referente AQ e gruppo AQ</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie particolari risorse</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>L'azione prevista sarà oggetto di una programmazione annuale e verrà implementata a valle della pubblicazione dei questionari relativi alle Opinioni Studenti</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Le azioni di riesame e miglioramento del CdS sono ormai in essere a partire dal 2018, con l'istituzione del Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del Corso di Laurea Magistrale Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia la cui composizione fu deliberata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9-5-2018. A far data al 2018, dunque, il gruppo AQ, che ha subito in questi anni modifiche sia nella sua composizione che nei ruoli attribuiti ai diversi componenti, ha svolto una costante azione di monitoraggio delle performance del CdS. In particolare, la più recente modificazione del gruppo AQ risale al 2022, quando ne viene proposta una revisione in seno al CdS (Verbale n°4 del 15 novembre 2022), recepita e approvata dal Consiglio di Dipartimento del 7-12-2022. L'elemento di maggiore rilevanza della delibera del Consiglio di Dipartimento si individua nella specificazione delle competenze attribuite al gruppo AQ, che viene integralmente riportata nella tabella che segue (verbale17om4 gruppi AQ corsi di studio.pdf).

gruppo AQ - competenze	
didattica	pratiche studenti, ordinamenti didattici, abbandoni, lauree
sito web	controllo e aggiornamento dei dati presenti sulle pagine del CdS
Tirocinio Job placement	seleziona aziende e propone innovazione accompagnamento al lavoro (collegamento con Comitato di Indirizzo)
Orientamento Comunicazione	intra ed extra -moenia (in ingresso, in itinere, in uscita, ALUMNI); docenti tutor durata legale
internazionalizzazione	pratiche studenti internazionali, mobilità in e out -coming, Erasmus - Doppi titoli (rapporti internazionali)

Altro rilevante mutamento intercorso in questi anni è relativo al Comitato di Indirizzo, nominato nel 2018 per il CdS e riconfigurato a partire dall'a.a. 2020/21 quale Comitato mutuato a livello di filiera, al fine di rafforzare il coordinamento con il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche dell'Edilizia. Attualmente è in corso una ulteriore revisione della Composizione del Comitato di indirizzo, sia per la componente interna che per la componente esterna. Inoltre, a valle delle recenti elezioni dei rappresentanti degli studenti (aprile 2024), sarà possibile anche integrare la rappresentanza studentesca.

Ancora, come già evidenziato, il CdS ha subito a partire dall'a.a. 2022-23, facendo seguito al cambio della governance sia della laurea triennale in Scienze e Tecniche dell'Edilizia e della Magistrale in Architettura_Progettazione degli Interni e per l'Autonomia e anche in base a quanto precedentemente emerso dai confronti con il Comitato di Indirizzo, l'offerta formativa dell'intera filiera ha subito una complessiva revisione: in particolare, la nuova filiera formativa è orientata a formare una figura professionale con competenze tecniche e culturali in grado di agire prevalentemente sui temi della rigenerazione degli ambienti costruiti realizzati a partire dalla seconda metà del Novecento. Tale revisione ha comportato un cambio non soltanto nella titolazione del CdS, oggi denominato Corso di Laurea Magistrale in Architettura_Rigenerazione dell'Ambiente Costruito, ma anche nell'offerta formativa, aggiornandone i presupposti culturali agli obiettivi dell'Agenda 2030, e ponendo particolare attenzione ai temi del recupero dell'esistente e della riduzione del consumo di suolo. Tale revisione, che è stata oggetto di un preventivo confronto con il Comitato di Indirizzo di filiera che ne ha sottolineato la maggiore adeguatezza rispetto alle competenze oggi richieste dal mondo del lavoro e dunque il potenziale impatto positivo sugli esiti occupazionali dei futuri laureati, offre non soltanto una maggiore continuità con l'offerta formativa del percorso triennale ma amplia l'attrattività del CdS sul piano internazionale. Inoltre, la nuova offerta formativa consente l'acquisizione di competenze utili all'accesso ad almeno due dei Dottorati di Ricerca incardinati presso il DADI: il Dottorato di Ricerca in Architettura e Beni Culturali e il Dottorato di Ricerca Industriale in Tecnologie per Ambienti di Vita Resilienti.

Azione Correttiva n.1	Revisione e aggiornamento dell'ordinamento didattico del CdS
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il precedente Riesame prevedeva una serie di azioni mirate ad una revisione del percorso formativo del CdS al fine di potenziare l'attrattività. Tra queste:</p>

	<p>1) il trasferimento al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale del CdS triennale di classe L-23, precedentemente incardinato presso il Dipartimento di Ingegneria;</p> <p>2) la revisione del percorso formativo in riferimento alla Direttiva 2005/36/CE, relativa alla formazione di un architetto che può operare in un ambito culturale europeo.</p> <p>3) la sperimentazione della teledidattica e il coordinamento e la revisione dei contenuti di alcuni insegnamenti anche in riferimento ai suggerimenti del Comitato di Indirizzo.</p> <p>Tali attività sono state tutte attuate e hanno condotto alla complessiva revisione del CdS in precedenza descritta. L'unica azione che non è stata portata avanti riguarda la sperimentazione della teledidattica che, pur avviata nell'a.a. 2019-2020, è stata ritenuta inefficace sia a seguito dell'assenza di richieste nel periodo in cui è stata attiva, sia a seguito dell'esperienza di didattica a distanza maturata nel periodo pandemico e delle difficoltà riscontrate.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Il precedente Riesame non specificava alcun indicatore per il monitoraggio del livello di raggiungimento dell'obiettivo. Si ritiene tuttavia che la revisione dell'ordinamento didattico del CdS volto a rafforzarne la filiera con la Triennale in Scienze e Tecniche dell'Edilizia sia stata pienamente conseguita, mentre per gli esiti in termini di potenziamento dell'attrattività bisognerà attendere un riscontro al termine del completamento del I ciclo di completamento della nuova filiera 3+2 che dovrebbe condurre ad un incremento degli avvisi di carriera al I anno che, ad oggi, sono inferiori al numero programmato locale.</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>Fonti documentali</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: Revisione del percorso formativo Breve Descrizione: La SUA-CdS documenta annualmente le modifiche del percorso formativo e del Manifesto degli Studi. La SUA-CdS 2023 documenta il cambiamento del Manifesto degli Studi connesso all'attivazione del nuovo Corso di Studio Architettura-Rigenerazione dell'Ambiente Costruito Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA CdS 2023 (quadro B1) Upload / Link del documento: SUA-ARBE2023-completa.pdf ● Titolo: Opinioni studenti e laureati- SUA-CdS Breve Descrizione: La SUA-CdS analizza annualmente gli esiti delle rilevazioni delle opinioni studenti e laureati Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA CdS 2023 (quadri B6 e B7) Upload / Link del documento: SUA-ARBE2023-completa.pdf ● Titolo: Opinioni studenti e laureati-CPDS Breve Descrizione: La relazione annuale della CPDS analizza annualmente efficacia ed esiti delle rilevazioni delle opinioni studenti e laureati Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione CPDS 2023 (quadro A) Upload / Link del documento: Relazione Annuale_2023_CPDS_ARBE.pdf ● Titolo: Contributo del Comitato di Indirizzo al processo di Revisione del CdS Breve Descrizione: Il Verbale documenta la presentazione e discussione della revisione dell'offerta formativa della filiera 3+2 tra la triennale in Scienze e Tecniche dell'Edilizia e la Magistrale in Architettura-Rigenerazione dell'Ambiente Costruito
--

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: 2023013 Verbale Comitato di Indirizzo STE-APIA.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Comunicazione e discussione degli esiti delle riunioni del Comitato di Indirizzo in CCdS**

Breve Descrizione: il Verbale è esemplificativo delle periodiche comunicazioni e discussioni degli esiti delle interazioni con gli stakeholders all'interno del CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale del CCdS del 13 febbraio 2024

Upload / Link del documento: 20240213.pdf

- Titolo: **Discussione degli esiti della rilevazione opinione studenti**

Breve Descrizione: Il Verbale documenta la presentazione e discussione degli esiti della rilevazione delle opinioni studenti in seno al CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n° 7 del 04 ottobre 2023, punto 4

Upload / Link del documento: 20231004.pdf

- Titolo: **Discussione Relazione annuale della CPDS (2022)**

Breve Descrizione: Il Verbale documenta la presentazione e discussione della relazione annuale della CPDS per l'anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 20 gennaio 2023, punto 3

Upload / Link del documento: 20230120.pdf

- Titolo: **Discussione Relazione annuale della CPDS (2023)**

Breve Descrizione: Il Verbale documenta la presentazione e discussione della relazione annuale della CPDS per l'anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 13 febbraio 2024, punto 3

Upload / Link del documento: 20240213.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

A partire dal 2021 le consultazioni con le parti sociali avvengono con regolarità e a cadenza annuale. Il processo di revisione del percorso formativo dell'intera filiera è stato oggetto di specifico confronto con il Comitato di Indirizzo, come evidenziato nel verbale del CdI n° 3 del 13 gennaio 2023. Gli esiti delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo mutuato a livello di filiera vengono sistematicamente presentati e discussi nei Consigli di Corso di Studio, che all'interno del Comitato di Indirizzo è rappresentato dal Coordinatore e da due docenti del CdS (Verbale n° 1 del 13 febbraio 2024). Pur riconoscendo il buon funzionamento dell'attuale Comitato di Indirizzo mutuato a livello di filiera, si ritiene necessario aumentare la cadenza degli incontri e rafforzare la presenza studentesca al suo interno.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il CdS sia attraverso il Coordinatore dello stesso sia attraverso il gruppo AQ prende in carico i problemi sollevati da docenti, studenti e PTA che hanno modo di presentare le proprie osservazioni e proposte sia attraverso il diretto contatto con il Coordinatore del CdS sia, per quanto riguarda gli studenti, attraverso i propri rappresentanti in CCdS o attraverso i tutor didattici.

Si ravvisa tuttavia una criticità connessa alle tempistiche di rielezione delle rappresentanze studentesche nei diversi organi collegiali (ogni 3 anni) che di fatto comportano, in particolare per i Corsi di Studio di durata biennale, periodi di assenza della rappresentanza studentesca.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle*

considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati vengono analizzati sistematicamente nella SUA-CdS (quadri B6 e B7), come documentato anche dalle Relazioni annuali della CPDS e sono resi pubblici sul sito web del CdS (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-architettura-progettazione-degli-interni-e-per-l-autonomia-corso-in-lingua-inglese#opinioni-degli-studenti>). Inoltre, gli esiti dei questionari degli studenti e laureati sono oggetto di discussione annuale nei Consigli di Corso di Studio (cfr. Verbale n° 7 del 04 Ottobre 2023, punto 4). In particolare, nell'a.a. 2023-2024, anche a causa dell'assenza della rappresentanza studentesca in seno al CCdS, il 20 ottobre del 2023 si è tenuto un incontro mirato alla discussione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, con gli studenti di APIA (II anno) e la partecipazione anche del Rappresentante degli studenti in CPDS, proprio per discutere in dettaglio delle "opinioni" emerse dai questionari (verbale n° 8 del 17 Novembre 2023, punto 1). Quanto emerso dalla discussione ha condotto in particolare ad una ridefinizione delle aule attribuite agli insegnamenti laboratoriali del CdS nell'a.a. in corso, con particolare attenzione alla dimensione dei banchi e alla disponibilità e distribuzione di prese elettriche. Dell'efficacia di tale azione si attende un riscontro con la prossima rilevazione. Per quanto riguarda le considerazioni espresse dalla CPDS contenute nelle relazioni annuali della CPDS, esse vengono annualmente presentate e discusse nei Consigli di CdS, in genere ad inizio dell'anno solare (cfr. Verbale del 20 gennaio 2023, punto 3; verbale del 13 febbraio 2024, punto 3). Inoltre, la CPDS in collaborazione con il gruppo AQ del CdS effettua un monitoraggio in itinere delle azioni proposte, in genere nel mese di giugno. Anche gli esiti di tale monitoraggio vengono presentati e discussi in seno al CCdS (cfr. Verbale del 12 giugno 2023, punto 3). Infine, va evidenziato che il Presidio di Qualità dell'Ateneo, in particolare la sezione didattica, svolge annualmente un lavoro di monitoraggio e revisione dei principali documenti correlati all'AQ prodotti da tutti i CdS dell'Ateneo: Sua-CdS, SMA, Syllabi, funzionamento dei Comitati di Indirizzo. L'esito di tali verifiche viene comunicato dal PQA ai Coordinatori dei CCdS prima della redazione della SUA_CdS e della SMA e costituiscono un fondamentale ausilio per il costante miglioramento dei processi di AQ all'interno dei Corsi di Studio.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il Coordinatore del CdS è dotato di una casella di posta elettronica dedicata (presidente.arbe@unicampania.it), attiva dal 2019, che consente di gestire eventuali reclami e richieste da parte degli studenti, pubblicizzata anche sulla pagina web del CdS (<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-architettura-rigenerazione-dell-ambiente-costruito-in-lingua-inglese>).

Inoltre, la recente attivazione (a.a. 2023-2024) di un TEAM dedicato (ARB- ACADEMIC TUTORS-a.y 2023-2024, consente una possibilità di immediato contatto tra studenti e tutor didattici, anche con l'obiettivo di accogliere eventuali reclami o richieste.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità che emergono in questa sezione sono riconducibili a:

- la cadenza annuale degli incontri del Comitato di Indirizzo, che andrebbero convocati almeno due o tre volte all'anno;
- la ridotta partecipazione studentesca alle riunioni degli organi collegiali (ad inclusione del Comitato di Indirizzo), correlata anche alle tempistiche di elezione delle rappresentanze studentesche nei diversi organi collegiali (ogni 3 anni) che di fatto comportano, in particolare per i Corsi di Studio di durata biennale, periodi di assenza della rappresentanza studentesca.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Monitoraggio del CdS: il ruolo del gruppo AQ**

Breve Descrizione: La SUA -CdS aggiorna annualmente i componenti e i compiti del gruppo AQ che riveste un ruolo fondamentale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CdS 2023 (quadro D1)

Upload / Link del documento: SUA-ARBE2023-completa.pdf

- Titolo: **Monitoraggio delle carriere studenti**

Breve Descrizione: La SUA -CdS analizza annualmente i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti e l'efficacia del percorso formativo in termini di soddisfazione e occupazione dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CdS 2023 (quadri C1 e C2)

Upload / Link del documento: SUA-ARBE2023-completa.pdf

- Titolo: **Monitoraggio annuale delle performance del CdS**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale consente annualmente di monitorare le performance del CdS sia rispetto alle precedenti annualità che in relazione agli altri corsi di medesima classe in ambito regionale e nazionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA 2023

Upload / Link del documento: SMA-APIA-2023.pdf

- Titolo: **Monitoraggio semestrale delle azioni proposte dalla CPDS**

Breve Descrizione: Il CdS effettua un monitoraggio operativo intermedio dello stato di attuazione delle proposte avanzate dalla CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: APIA_monitoraggio_operativo_Relazione_CPDS_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Monitoraggi semestrali delle carriere studenti**

Breve Descrizione: il Verbale documenta l'avvio dell'azione di monitoraggio semestrale relativa alla regolarità delle carriere e i primi esiti prodotti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n° 2 del 5 aprile 2024, punto 1

Upload / Link del documento: 20240405.pdf

- Titolo: **Monitoraggio dei Tirocini**

Breve Descrizione: Il precedente Rapporto di Riesame (RCC 2019) evidenziava la necessità di un più efficace monitoraggio dei tirocini come punto di attenzione sollevato dalla CPDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RCC 2019-punto 4-b 1

Upload / Link del documento: SMA-APIA-2023.pdf

- Titolo: **Efficacia dei tirocini**

Breve Descrizione: La SUA 2023 analizza annualmente l'efficacia del lavoro svolto dal Gruppo di lavoro Tirocini costituito in seno al Dipartimento, anche attraverso l'analisi delle opinioni degli enti e imprese ospitanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA 2023 (quadro C3)

Upload / Link del documento: SMA-APIA-2023.pdf

- Titolo: **Presentazione degli esiti del Monitoraggio Operativo**

Breve Descrizione: il Verbale documenta la condivisione in seno al CCdS del Monitoraggio Operativo effettuato sulla base delle proposte e osservazioni sollevate dalla CPDS nella relazione 2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 12 giugno 2023, punto 3

Upload / Link del documento: 20230612.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Le attività collegiali dedicate a tali questioni sono eterogenee e si svolgono a livelli differenti; una importante attività collegiale dedicata alla revisione dei percorsi formativi si sviluppa attraverso gli incontri con gli stakeholders nell'ambito delle riunioni del Comitato di Indirizzo; altre attività collegiali dedicate soprattutto all'organizzazione complessiva delle attività didattiche (orari, calendari delle sessioni di esame e di prova finale), sono svolte in seno al Coordinamento Didattico del Dipartimento, costituito

dal Delegato del Dipartimento per il Coordinamento e l'assicurazione della Qualità della didattica, dal Responsabile della Segreteria Didattica del Dadi e dai Presidenti dei CCdSS afferenti al DADI (<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio>). Ancora, le attività di revisione dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti vengono effettuate dal Gruppo AQ, la cui composizione e i cui compiti sono oggetto di revisione annuale nella Scheda SUA-CdS, e successivamente presentate e discusse in seno al CCdS, che costituisce la sede deputata alla discussione di tutte le questioni relative all'andamento del CdS e che si riunisce con cadenza mensile.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS è oggetto di una costante azione di aggiornamento della propria offerta formativa sia in relazione agli avanzamenti scientifici nelle diverse discipline, sia in relazione alle domande provenienti dal mondo del lavoro. In particolare, la più recente revisione dell'offerta formativa è stata anzitutto mirata ad aggiornare i presupposti culturali e scientifici di tale offerta in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030, ponendo particolare attenzione ai temi del recupero dell'esistente e della riduzione del consumo di suolo. Tale revisione consente l'acquisizione di competenze utili all'accesso ad almeno due dei Dottorati di Ricerca incardinati presso il DADI: il Dottorato di Ricerca in Architettura e Beni Culturali e il Dottorato di Ricerca Industriale in Tecnologie per Ambienti di Vita Resilienti.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Le carriere degli studenti e gli esiti occupazionali vengono monitorati, con modalità differenti, sia attraverso la Scheda SUA-CDS, sia attraverso la Scheda di Monitoraggio annuale.

Per quanto riguarda la SUA_CdS, vengono analizzati annualmente i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti, integrando l'analisi degli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) con quelli forniti dalla piattaforma Sigma_D di Ateneo, e i dati relativi all'occupazione dei laureati, integrando i dati forniti da AlmaLaurea con quelli forniti dall'ANS. Per quanto riguarda la SMA, gli indicatori vengono aggiornati a più riprese nel corso di ogni annualità e consentono di monitorare la performance del CdS anche in relazione ai corsi di medesima classe su base sia nazionale che regionale.

Nel corso dell'a.a. 2023-2024 si è tuttavia avviata una parallela azione di monitoraggio semestrale dei risultati delle verifiche di apprendimento e di prova finale, che utilizza sia i dati forniti dai docenti che i dati forniti da SIGMA_D. Tale monitoraggio consente di evidenziare l'effettiva presenza ai corsi degli studenti, quanti studenti riescono a superare gli esami del I semestre a conclusione delle sedute di esami previste in genere tra gennaio e febbraio, la percentuale di CFU acquisiti e quindi di evidenziare tempestivamente eventuali rallentamenti e/o abbandoni al fine di intraprendere eventuali azioni correttive. Gli esiti di tali monitoraggi vengono quindi discussi collegialmente in seno al CCdS (Verbale n° 2 del 5 aprile 2024).

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il CdS registra (nel 2022 che risulta essere il dato disponibile più recente, aggiornamento al 6 aprile 2024 degli indicatori ANVUR) un andamento in crescita sia per quanto riguarda l'occupazione a tre anni che ad un anno dal conseguimento del titolo. Tale crescita, come evidenziato anche nella SMA 2023, si ritiene sia l'esito delle numerose azioni intraprese dal CdS per rafforzare il legame con il mondo del lavoro, in particolare attraverso la costituzione del Comitato di Indirizzo mutuato a livello di filiera, ma anche attraverso il costante lavoro svolto dal Referente AQ per i tirocini e il Job Placement in stretta collaborazione con i Referenti dipartimentali. In particolare, in questi anni si è avuto un costante incremento di accordi per lo svolgimento dei tirocini curriculari. Ciascun accordo è preventivamente sottoposto al vaglio di una commissione dipartimentale, costituita ai referenti AQ per i tirocini di ciascun CdS e coordinata dal Delegato Dipartimentale. Inoltre, a conclusione dei tirocini viene sottoposto un questionario alle aziende/enti/impresе ospitanti, i cui esiti vengono annualmente discussi nella SUA_CdS (quadro C3). L'attenzione al monitoraggio degli esiti dei tirocini costituiva un aspetto evidenziato anche nel precedente Rapporto di Riesame (RCC 2019-punto 4-b 1) come punto di attenzione sollevato dalla CPDS.

Per quanto riguarda il Job Placement, il referente AQ del CdS collabora con il Referente dipartimentale del Job Placement (filiera Architettura) alle numerose iniziative intraprese dal Dipartimento e dall'Ateneo in tale ambito. L'insieme dei servizi offerti a studenti e neolaureati è documentato anche sulle pagine web del DADI (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement#servizi-per-gli-studenti-ed-i-laureati>).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base, in particolare delle proposte provenienti dalla CPDS nella Relazione Annuale. Rispetto a tali proposte viene effettuato un monitoraggio operativo intermedio, generalmente a sei mesi dalla consegna della Relazione, in cui si verifica, per ciascun Quadro della Relazione CPDS, lo stato di attuazione delle azioni proposte dalla CPDS fornendo delle evidenze oggettive di quanto fatto. Gli esiti del Monitoraggio operativo vengono condivisi in CCdS (cfr. Verbale del 12 giugno 2023, punto 3).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità per la sezione in esame. Si ritiene tuttavia opportuno portare avanti le azioni, già intraprese nel corso dell'a.a. 2023-2024, volte al monitoraggio semestrale dei risultati delle verifiche di apprendimento e di prova finale, in base a dati forniti dai docenti e disponibili su da SIGMA_D.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Rafforzare il confronto tra docenti, studenti e stakeholders Accrescere la presenza studentesca, aggiornare ulteriormente la composizione del Comitato di Indirizzo alla luce dei mutati profili formativi del CdS e aumentare la frequenza annuale degli incontri del Comitato di Indirizzo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Il problema è correlato alla limitata partecipazione della componente studentesca alle attività del Comitato di Indirizzo, alla necessità di un ulteriore aggiornamento della compagine dello stesso alla luce dei mutati profili formativi e alla ridotta frequenza degli incontri con gli stakeholders. In questi anni, infatti, il Comitato di indirizzo mutuato di filiera si è regolarmente riunito con cadenza annuale. Si ritiene utile, specie in questa fase di attivazione del nuovo percorso formativo di filiera, effettuare delle verifiche quanto meno semestrali rispetto all'andamento del CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1) nomina di almeno un rappresentante della componente studentesca nel Cdl 2) incontri preventivi con il rappresentante nominato per accrescerne la consapevolezza in merito al ruolo del Cdl 3) ridefinizione della componente esterna del Cdl 4) convocazione del Cdl con cadenza almeno semestrale
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Il rafforzamento del rapporto con gli stakeholders costituisce un elemento fondamentale per meglio orientare il percorso formativo verso la formazione di figure professionali che trovino facile sbocco nel modo professionale. Quindi gli indicatori di riferimento per tali azioni sono da individuarsi in quelli che esaminano il numero di laureati occupati ad un anno e a tre anni dal titolo (IC07 e IC26).
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore del CdS, rappresentanti degli studenti, Presidente del Comitato di Indirizzo.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa specifica se non l'impegno temporale delle persone responsabili
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

	Le prime 3 azioni possono essere realizzate entro luglio 2024. L'ultima azione troverà una sua prima realizzazione a partire dall'a.a. 2024-2025. Tutte le azioni previste richiedono un impegno costante nel tempo, anche a valle della loro implementazione.
--	--

Obiettivo n. 2	<p>D.CDS.4/n.2/RC-2024: Migliorare il monitoraggio delle carriere degli studenti</p> <p>Continuare le azioni, già intraprese nel corso dell'a.a. 2023-2024, volte al monitoraggio semestrale dei risultati delle verifiche di apprendimento e di prova finale, in base a dati forniti dai docenti e disponibili su da SIGMA_D, per attivare immediati interventi correttivi</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il problema è correlato ai ritardi negli aggiornamenti dei dati forniti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti utilizzati per la Scheda di Monitoraggio Annuale e l'attuale monitoraggio annuale dei dati di ingresso, percorso e uscita che viene effettuato annualmente in occasione della compilazione del quadro C1 della SUA-CdS. Si ritiene necessario utile effettuare un monitoraggio semestrale utile ad evidenziare tempestivamente eventuali rallentamenti e/o abbandoni al fine di intraprendere eventuali azioni correttive.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>L'azione, avviata per la prima volta nell'a.a. 2023-2024, consiste nella messa a punto di un Report semestrale che, sulla base dell'integrazione tra i dati forniti dai singoli docenti e quelli disponibili su SIGMA_D, consenta di evidenziare l'effettiva presenza degli studenti in aula durante le lezioni, il numero di studenti che riesce a superare gli esami previsti nel semestre a conclusione delle sedute di esami previste in conclusione di ogni semestre, la percentuale di CFU acquisiti, il numero dei laureati in corso e fuori corso e quindi di evidenziare tempestivamente eventuali rallentamenti e/o abbandoni. Tali Report saranno sottoposti alla discussione del CCdS, al fine di intraprendere le eventuali azioni correttive.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Il monitoraggio semestrale delle carriere degli studenti potrebbe consentire di ridurre il numero (già non elevato) di abbandoni e soprattutto migliorare gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli studenti (in particolare, IC02 e IC13)</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore del CdS, Gruppo AQ</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna risorsa specifica se non l'impegno temporale delle persone responsabili</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>L'azione è stata già intrapresa nell'anno 2023-2024. Tuttavia, i benefici di tale azione potranno essere riscontrabili solo nel prossimo biennio. In ogni caso, data la natura stessa dell'azione, si ritiene che essa richieda un impegno costante nel tempo.</p>

Commento agli indicatori

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per il CdS; i dati utilizzati sono aggiornati al 6/04/2024.

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (IC02)

iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2020	9	13	69,2%	-	-	-	7,8	27,5	28,2%	50,4	99,9	50,5%
		2021	8	13	61,5%	-	-	-	21,3	43,5	48,9%	55,8	98,6	56,6%
		2022	12	15	80,0%	-	-	-	19,0	40,8	46,6%	53,8	101,1	53,3%
		2023	4	8	50,0%	-	-	-	11,0	30,8	35,8%	40,7	89,7	45,3%

1. Analisi della situazione

Come si evince dallo specchio riepilogativo delle percentuali in questione la performance del CdS è caratterizzata da un trend estremamente variabile di laureati entro la durata normale del corso, con un netto incremento al 2022 (80%) e un brusco calo al 2023 (50%). Il dato rimane comunque positivo se confrontato con le medie sia dell'area geografica di riferimento che nazionale, risultando superiore rispetto ad entrambe.

2. Criticità

In relazione ai dati in questione si ravvisa la necessità di un più efficace tutoraggio in itinere e un attento monitoraggio delle carriere e delle prove finali.

3. Azioni di miglioramento

Potenziamento della figura del Tutor Didattico e continuazione del monitoraggio delle carriere e delle prove finali già intraprese: l'azione consentirà di individuare eventuali rallentamenti da segnalare ai tutor didattici per garantire un maggiore supporto agli studenti per i quali si riscontra un rallentamento.

4. Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ e Tutor Didattici

5. Tempi

Attivazione a partire dall'anno accademico in corso e da implementare negli anni a seguire.

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13)

iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2020	43,5	60,0	72,5%	-	-	-	40,9	60,0	68,1%	49,2	60,0	82,0%
		2021	30,0	60,0	50,0%	-	-	-	40,2	60,0	66,9%	49,0	59,6	82,3%
		2022	46,1	60,0	76,9%	-	-	-	45,9	60,0	76,5%	50,2	59,6	84,3%

1. Analisi della situazione

Come si evince dallo specchio riepilogativo, la performance del CdS è abbastanza positiva: pur registrandosi infatti un decremento nel 2021, il dato 2021 appare anche superiore a quello del 2020. Il dato si allinea pienamente alla media regionali, mentre rimane ancora inferiore alla media nazionale.

2. Criticità

Pur evidenziando il miglioramento della performance del CdS rispetto a tale indicatore, si segnala che il CdS presenta alcuni problemi strutturali che determinano una ridotta regolarità del percorso, soprattutto al I anno.

Uno di questi è la riapertura del bando di ammissione, dovuta alla mancata copertura dei posti complessivi, tra gennaio e febbraio. I nuovi immatricolati intraprendono il percorso formativo a partire dal secondo semestre trovandosi, nel successivo a.a. a seguire contemporaneamente le lezioni degli insegnamenti del I semestre sia del primo che del secondo anno. L'altro problema è riconducibile alle difficoltà connesse all'eterogeneità delle competenze di base degli studenti in ambito scientifico, che penalizza fortemente il percorso formativo degli studenti negli insegnamenti più tecnici, collocati al I anno, comportando una difficoltà nel pieno conseguimento dei CFU richiesti al I anno di corso.

3. Azioni di miglioramento

Si ritiene, quindi, che i dati relativi a tale indicatore possano ulteriormente migliorare attraverso un potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso, che consentano la piena copertura dei posti disponibili evitando l'accesso al II semestre degli studenti, e una più specifica azione di tutoraggio in relazione alla filiera scientifica (cfr. obiettivi 2 e 3 del D.CDS.2.2).

Si sottolinea tuttavia che, l'avvenuta revisione del CdS e il conseguente rafforzamento della filiera 3+2 con il Corso di Scienze e Tecniche dell'Edilizia potrebbero incidere in modo positivo su entrambi gli aspetti, garantendo una maggiore continuità della filiera stessa, con un incremento del numero di iscritti, e il rafforzamento delle competenze degli studenti specie per quanto riguarda le materie scientifiche.

4. Responsabilità

Coordinatore del CdS, Referente AQ per l'orientamento in ingresso, docenti delle materie scientifiche

5. Tempi

Attivazione delle azioni a partire dall'anno accademico 2024-2025 da implementare negli anni a seguire.

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (IC14)

iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2020	19	20	95,0%	-	-	-	31,0	32,8	94,7%	98,7	102,5	96,3%
		2021	15	17	88,2%	-	-	-	16,5	17,3	95,2%	79,3	82,9	95,7%
		2022	15	16	93,8%	-	-	-	15,0	15,7	95,7%	73,9	77,7	95,1%

1. Analisi della situazione

Il trend del CdS relativamente all'indicatore IC14 mostra una flessione nel periodo 2020-2021, con un successivo incremento al 2022. Il dato risulta comunque in linea, seppur leggermente inferiore, con le medie regionali e nazionali.

2. Criticità

Non si riscontrano particolari criticità, trattandosi comunque di dati che evidenziano che la stragrande maggioranza degli studenti prosegue nel medesimo CdS al II anno.

3. Azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento sono riconducibili a quelle precedentemente evidenziate e relative al potenziamento della figura del Tutor Didattico e alla continuazione del monitoraggio già intrapreso delle carriere: l'azione consentirà di individuare eventuali rallentamenti da segnalare ai tutor didattici per garantire un maggiore supporto agli studenti per i quali si riscontra un rallentamento.

6. Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ e Tutor Didattici

7. Tempi

Attivazione a partire dall'anno accademico in corso e da implementare negli anni a seguire.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (IC16bis)

iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2020	19	20	95,0%	-	-	-	30,5	32,8	93,1%	95,4	102,5	93,1%
		2021	13	17	76,5%	-	-	-	15,5	17,3	89,4%	75,8	82,9	91,4%
		2022	15	16	93,8%	-	-	-	14,2	15,7	90,4%	72,0	77,7	92,6%

1. Analisi della situazione

Come si evince dallo specchio riepilogativo delle percentuali in questione il trend del CdS mostra un netto calo nel 2021 per poi riallinearsi, seppur rimanendo leggermente al di sotto del 2020, nel 2022. Il valore resta comunque abbastanza al di sopra delle medie regionali e nazionali.

2. Criticità

Il dato non evidenzia particolari criticità, tenendo conto che il 2021 ha rappresentato un momento particolare nella vita universitaria a causa della pandemia da Covid 19. Si evidenzia comunque la necessità di un attento monitoraggio delle carriere da parte del CdS.

3. Azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento sono riconducibili a quelle precedentemente evidenziate e relative al potenziamento della figura del Tutor Didattico e alla continuazione del monitoraggio già intrapreso delle carriere: l'azione consentirà di individuare eventuali rallentamenti da segnalare ai tutor didattici per garantire un maggiore supporto agli studenti per i quali si riscontra un rallentamento.

4. Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ e Tutor Didattici

5. Tempi

Attivazione a partire dall'anno accademico in corso e da implementare negli anni a seguire.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (IC17)

iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2019	17	20	85,0%	-	-	-	17,3	27,3	63,3%	85,5	100,7	85,0%
		2020	13	19	68,4%	-	-	-	23,0	34,8	66,2%	75,0	91,2	82,2%
		2021	14	18	77,8%	-	-	-	24,3	39,0	62,2%	82,5	103,4	79,8%

1. Analisi della situazione

Come si evince dallo specchio riepilogativo, la performance del CdS evidenzia un rallentamento nel 2020 e un nuovo incremento, seppur al sotto del dato 2019, nel 2021. Il dato è tuttavia positivo se confrontato con le media regionali, e leggermente al di sotto della media nazionale.

2. Criticità

Non si evidenziano particolari criticità in merito all'indicatore in esame, relativo peraltro al 2021

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19)

iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2020	544	848	64,2%	-	-	-	758,0	1.084,7	69,9%	1.433,8	2.548,8	56,3%
		2021	688	944	72,9%	-	-	-	915,0	1.190,7	76,8%	1.501,4	2.734,3	54,9%
		2022	544	848	64,2%	-	-	-	987,2	1.330,8	74,2%	1.531,8	2.347,3	65,3%
		2023	576	832	69,2%	-	-	-	961,7	1.220,0	78,8%	1.559,4	2.444,4	63,8%

1. Analisi della situazione

Il trend del CdS evidenzia un andamento variabile nel periodo in esame, ma con una risalita nell'ultimo anno (2023). Inoltre, pur collocandosi al di sotto della media regionale, il dato del 2023 risulta comunque superiore alla media nazionale.

2. Criticità

Non si evidenziano particolari criticità, specie se si considera che i docenti non a tempo indeterminato che insegnano nel CdS sono ricercatori di tipo B. Non a caso l'indicatore IC20 – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata supera il 90%, ponendosi al di sopra delle media nazionali e regionali.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (IC22)

iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
			2019	7	19	36,8%	-	-	-	11,0	34,8	31,7%	45,0	91,3
2020	12	18	66,7%	-	-	-	11,0	39,0	28,2%	47,4	103,1	46,0%		
2021	5	20	25,0%	-	-	-	7,0	32,8	21,4%	43,0	102,5	42,0%		

1. Analisi della situazione

Come si evince dallo specchio riepilogativo il trend mostra una elevata variabilità. Va comunque rilevato che il dato al 2021, pur in netto calo rispetto alle precedenti annualità, rimane superiore alla media regionale, mentre risulta inferiore rispetto a quella nazionale.

2. Criticità

Il dato più recente, pur evidenziando una criticità, è tuttavia relativo al 2021.

3. Azioni di miglioramento

Il miglioramento può essere conseguito mediante una costante azione di monitoraggio delle carriere e delle prove finali, già intrapresa nel corso dell'a.a. 2023-2024

4. Responsabilità

Coordinatore del CdS, Gruppo AQ e Tutor Didattici

5. Tempi

Attivazione a partire dall'anno accademico in corso, da implementare negli anni a seguire.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (IC27)

iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
			2020	52	7,1	7,4	-	-	-	98,5	8,8	11,2	319,7	20,5
2021	50	7,1	7,1	-	-	-	86,3	9,7	8,9	315,2	22,1	14,3		
2022	54	5,9	9,2	-	-	-	73,7	10,8	6,8	307,3	18,3	16,8		
2023	57	6,3	9,1	-	-	-	70,7	10,1	7,0	293,8	19,4	15,2		

1. Analisi della situazione

La performance del CdS evidenzia in questo caso un andamento negativo, passando dal 7,4% (anno 2020) al 9,1% (anno 2023). Il dato è negativo anche in confronto alle medie regionali, ma è di gran lunga migliore rispetto alle medie nazionali.

2. Criticità

Il confronto, ancora molto positivo, con le medie nazionali non consente di individuare in questo dato una criticità.

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (IC28)

iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
			2020	23	3,6	6,4	-	-	-	29,7	4,6	6,5	124,0	11,8
2021	21	3,6	5,8	-	-	-	21,8	5,7	3,8	111,3	14,0	8,0		
2022	19	2,8	6,8	-	-	-	19,2	5,4	3,5	104,7	11,1	9,5		
2023	19	3,7	5,1	-	-	-	27,0	4,9	5,5	109,2	11,2	9,7		

1. Analisi della situazione

La performance del CdS rispetto all'indicatore IC28 è positiva: pur presentando, infatti, un incremento nel 2022, si attesta al 2023 su un valore di gran lunga inferiore (5,1). Il dato risulta inoltre migliore rispetto sia alla media regionale che, in maniera ben più significativa, rispetto alla media nazionale.

2. Criticità

Non si evidenzia alcuna criticità in relazione all'indicatore in esame.